DUP

COMUNE DI RODENGO-SAIANO

Documento Unico di Programmazione

Ordinario

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 5
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 6
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 6
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 11
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 16
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 21
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 21
3.2.1.1	Territorio	Pag. 22
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 23
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 24
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 25
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 26
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 28
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 30
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 32
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 35
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 37
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 42
3.3.1	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 42
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 43
3.3.2.1	Entrate	Pag. 44
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 45
3.3.3	Risorse umane dell'Ente	Pag. 46
3.3.4	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 47
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 48
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 48
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 49
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 50
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 51
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 52
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 53
3.4.1.6	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 54
3.4.1.7	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 55
3.4.1.8	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 57
3.4.1.9	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 58
3.4.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 59
3.4.1.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 61
3.4.1.12	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 62
3.4.1.13	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 63
3.4.1.14	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 64
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 65
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 66
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 66
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 67
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 68
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 70
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 71

4.1.2.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 72
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 73
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 73
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 74
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 75
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 76
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 77
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 78
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 79
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 80
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 81
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 82
4.2.1.10	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 83
4.2.1.11	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 84
4.2.1.12	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 85
4.2.1.13	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 86
4.2.1.14	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 87
4.2.1.15	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 88
4.2.1.16	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 89
4.2.1.17	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 90
4.2.1.18	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 91
4.2.1.19	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 92
4.2.1.20	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 93
4.2.1.21	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 94
4.2.1.22	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 95
4.2.1.23	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 96
4.2.1.24	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 97
4.2.1.25	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 98
4.2.1.26	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 99
4.2.1.27	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 100
4.2.1.28	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 101
4.2.1.29	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 102
4.2.1.30	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 103
4.2.1.31	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 104
4.2.1.32	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 105
4.2.1.33	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 106
4.2.1.34	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 107
4.2.1.35	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 108
4.2.1.36	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 109
4.2.1.37	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 110
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 111
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 112
5.2	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 113
5.2.1	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 114
5.2.1.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 117
5.2.1.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 118
5.2.1.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 119
6	SEZIONE P.N.R.R.	Pag. 120

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, si concentra sugli altri strumenti di programmazioni adottati dall'Ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica ecomica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Itallia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il commercio internazionale e la crescita mondiale

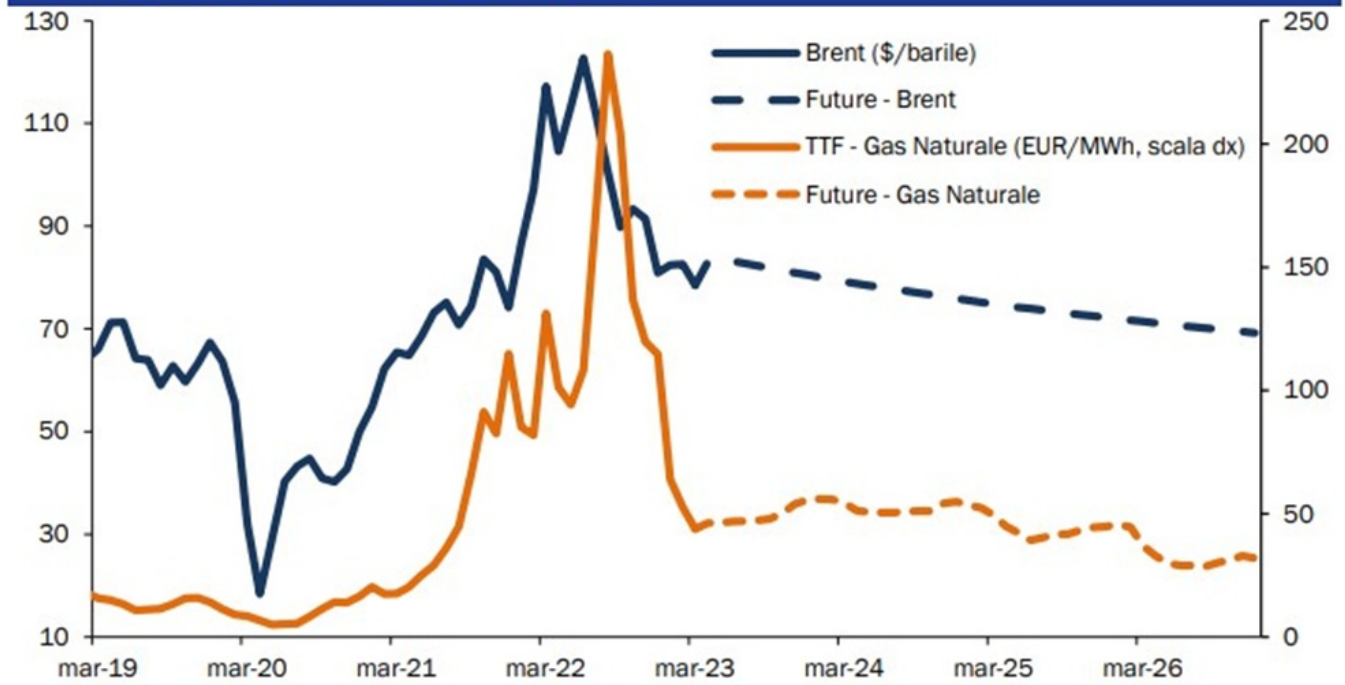
A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe. Tale processo ha determinato l'instaurarsi di nuove relazioni commerciali o il rafforzamento di quelle già in essere, come conseguenza delle tensioni geo-politiche derivanti dalla guerra in Ucraina.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente.

Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TTF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.

FIGURA II.1: PREZZI DEL BRENT E GAS NATURALE

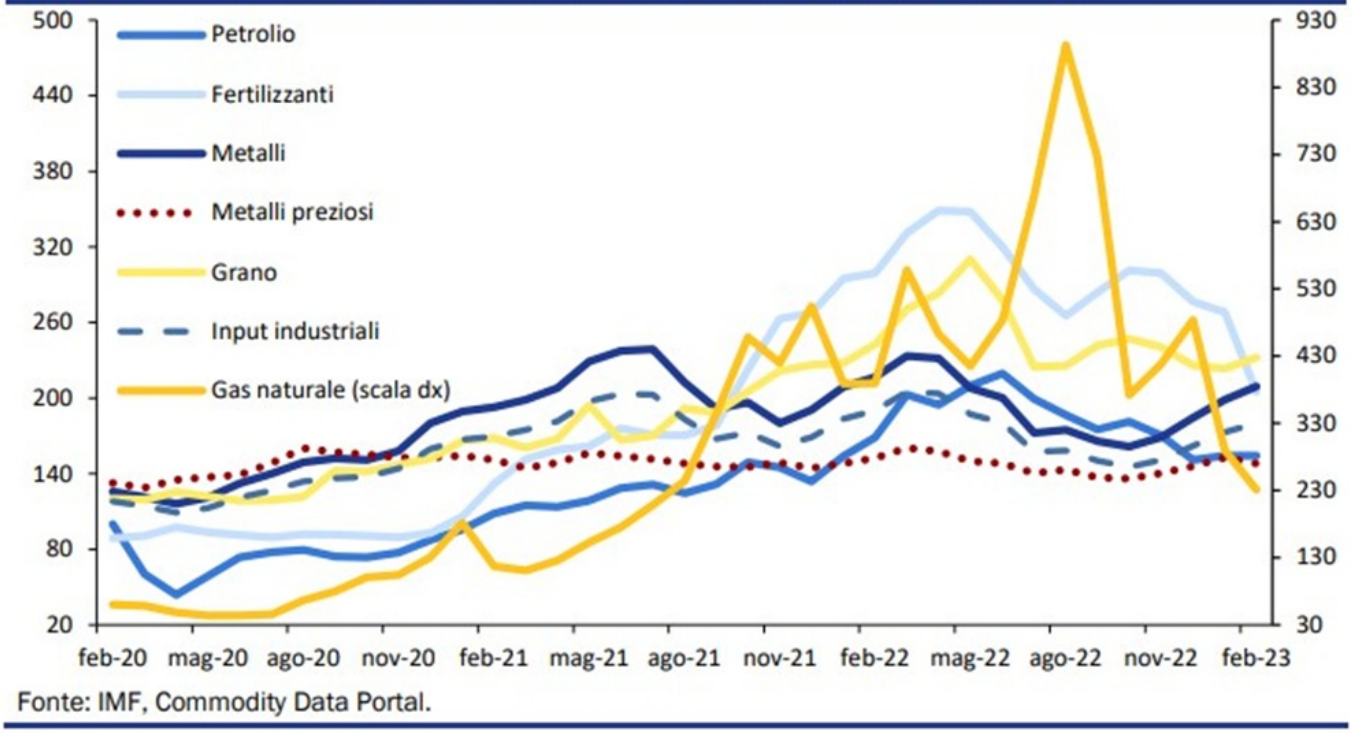


Fonte: EIA e Refinitiv, elaborazioni MEF.

Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile, nel caso dell'utilizzo domestico, dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico. Diversamente da precedenti crisi energetiche, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata più contenuta. Dai valori massimi decennali toccati a giugno dello scorso anno, il prezzo del petrolio è costantemente diminuito fino a dicembre, con una riduzione del 30 per cento, per poi stabilizzarsi fino allo scoppio delle recenti turbolenze finanziarie, che ne hanno causato un ulteriore ribasso, portandolo sui valori antecedenti alla guerra in Ucraina. Nonostante la domanda di petrolio sia aumentata rispetto al 2021, la dinamica discendente del

prezzo è stata favorita da un eccesso di offerta, portando le scorte mondiali a superare il picco registrato a settembre 2021.

FIGURA II.2: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha generato un processo inflattivo su larga scala che ha coinvolto immediatamente i prezzi alla produzione e poi quelli al consumo, i cui ritmi di crescita hanno iniziato a rallentare nella seconda parte del 2022 in concomitanza con la deflazione dei prezzi delle materie prime e con i primi effetti delle politiche monetarie. In media d'anno, nei Paesi dell'area dell'OCSE l'inflazione al consumo complessiva ha raggiunto il 9,6 per cento (dal 4,0 per cento del 2021), con incrementi significativi nell'Eurozona e negli Stati Uniti. La dinamica della componente di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su livelli elevati (al 6,8 per cento dal 3,0 per cento dell'anno precedente) e risulta ancora piuttosto persistente.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. In un contesto macroeconomico connotato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e dall'intonazione via via più restrittiva di politica monetaria, l'attività economica ha beneficiato della vivace ripresa dei servizi. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. In concomitanza, si sono rilevati i primi segnali della trasmissione dell'aumento dei tassi di interesse di policy sulle condizioni di offerta del credito al settore privato. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività. In apertura d'anno, malgrado il prevalere di rischi al ribasso, le informazioni disponibili, prevalentemente di natura qualitativa, suggeriscono un quadro macroeconomico in moderata ripresa, favorito dalla prosecuzione della fase di riduzione dei prezzi energetici.

Produzione e domanda aggregata

Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche, nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

La crescita complessiva del 2022 è spiegata dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte (4,6 punti percentuali), mentre l'apporto delle scorte e della domanda estera netta è risultato negativo (rispettivamente -0,4 e -0,5 punti percentuali).

Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia.

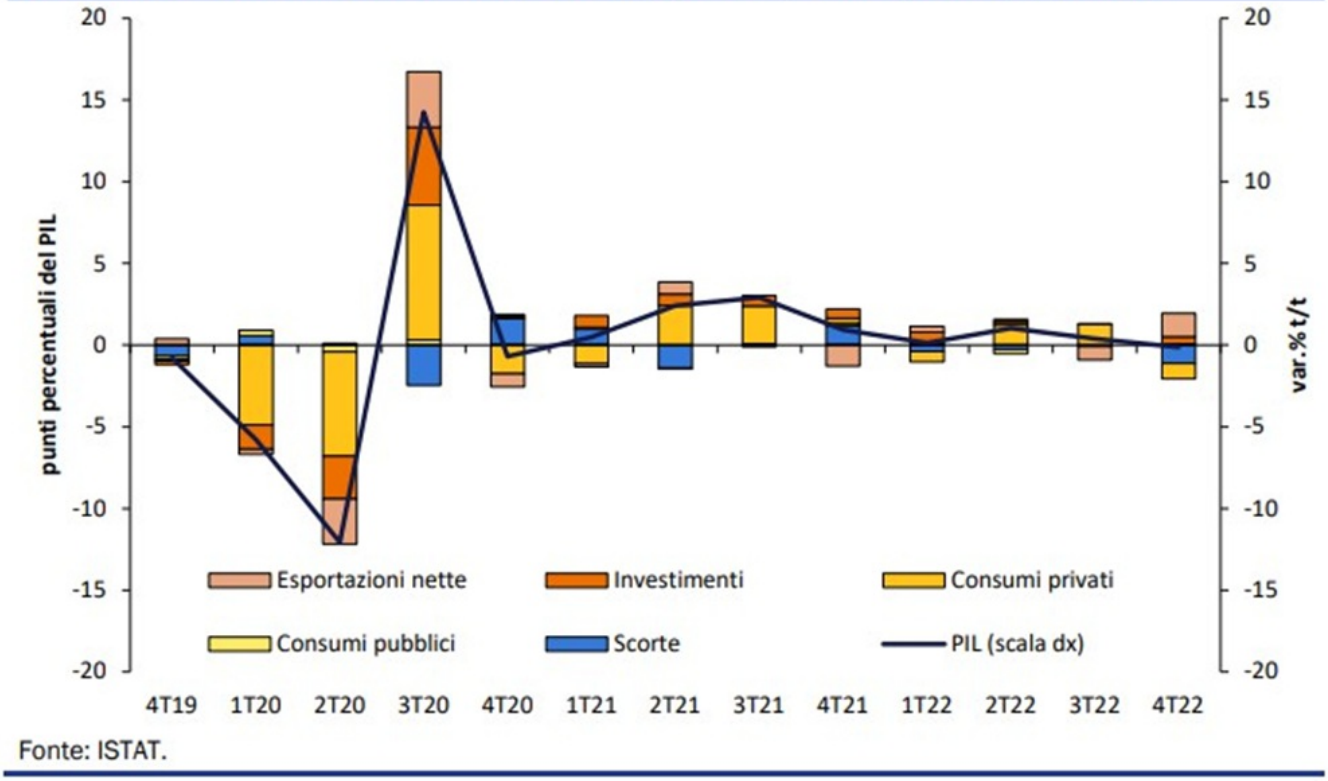
Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento). Nel corso dell'anno le famiglie hanno attinto a una parte dei risparmi accumulati durante la pandemia; il tasso di risparmio, pari al 10,2 per cento a fine 2021, è sceso al 5,3 per cento a fine 2022. In effetti, nella media dell'anno, nonostante il reddito disponibile lordo delle famiglie sia cresciuto in termini nominali (6,3 per cento), il robusto aumento dei prezzi, misurato dal deflatore dei consumi (7,4 per cento), ha determinato una riduzione del potere di acquisto pari all'1,1 per cento.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, in media d'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e un incremento del tasso di investimento, che si è attestato sui valori più alti in serie storica (24,4 per cento). I dati relativi al quarto trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è

ridotto, collocandosi al 67,8 per cento (dal 69,6 per cento del 2021), un livello nettamente inferiore rispetto alla media dell'area dell'euro (105,5 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.

FIGURA II.9: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.

Nel complesso del 2022, l'andamento dell'interscambio commerciale è risultato particolarmente dinamico, pur in presenza di ostacoli nelle catene di approvvigionamento, della scarsità dei materiali e dell'eccezionale incremento dei prezzi dei beni energetici. Le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 9,4 per cento; tuttavia, il contributo della domanda estera netta è stato negativo, dal momento che le importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna, sono aumentate dell'11,8 per cento. Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni, mentre gli elevati costi dell'energia e la scarsità di materiali hanno rallentato la dinamica dell'attività manifatturiera. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività, unitamente alla ripresa dei flussi turistici, ha sostenuto l'attività nei servizi, portandone il valore aggiunto al di sopra dei livelli del 2019.

Nel dettaglio, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un lieve aumento (0,3 per cento), in linea con la crescita della produzione industriale (0,4 per cento). Oltre alle implicazioni della guerra in Ucraina connesse alla scarsità e alla difficoltà di approvvigionamento degli input intermedi, sulla dinamica dell'attività manifatturiera ha pesato il rincaro delle materie prime energetiche. In ragione dell'elevata dipendenza del settore produttivo italiano dal gas naturale, l'incidenza dei costi energetici sul totale dei costi di produzione ha strozzato la performance del settore, condizionando l'andamento della produzione nel corso dell'anno. Il comparto dell'auto, dopo il marcato aumento della produzione nel 2021 (18,7 per cento), ha rallentato vistosamente nel 2022, segnando una crescita dell'1,7 per cento. È proseguita, anche se a ritmi inferiori rispetto al 2021, la fase di espansione del settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 10,2 per cento. Il settore dei servizi, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno. Grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, il comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione ha registrato un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Prezzi

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Data l'ampia diffusione delle pressioni inflazionistiche, l'inflazione di fondo – depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi – ha registrato un incremento notevole (4,0 per cento dallo 0,8 per cento del 2021).

Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA (si veda il focus 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari').

Data l'origine della spinta inflazionistica, la crescita dei prezzi dei beni è risultata superiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha provocato effetti redistributivi rilevanti, risolvendosi in un ampliamento del differenziale inflazionistico sperimentato dalle famiglie che si collocano agli estremi della distribuzione del reddito. Dividendo i nuclei familiari in base ai quantili di spesa equivalente, si rileva come le famiglie appartenenti al primo quintile di spesa, che destinano una quota maggiore del loro reddito all'acquisto di beni alimentari e a elevato contenuto energetico, abbiano sperimentato un onere inflazionistico relativamente maggiore rispetto alle famiglie più abbienti, appartenenti all'ultimo quintile. Tuttavia, le misure di sostegno adottate dal Governo a partire da ottobre 2021 hanno mitigato l'impatto dell'inflazione sulle famiglie più esposte: senza di esse, gli effetti distributivi dello shock inflazionistico (misurati dall'aumento dell'indice di Gini) sarebbero stati più ampi.

A fronte dell'aumento dei prezzi al consumo, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, è cresciuta del 3,0 per cento. L'aumento risulta decisamente inferiore rispetto a quello del deflatore dei consumi (7,4 per cento), prevalentemente in ragione del notevole incremento dei prezzi delle importazioni (21,5 per cento), la cui entità risente della significativa quota di importazioni di energia dell'Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi tre anni dallo shock pandemico e dalla guerra in Ucraina, continuano a essere segnate dall'incertezza. Tuttavia, tra fine 2022 e inizio 2023 l'economia è risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno, grazie anche alla marcata riduzione del prezzo del gas, esito anche della diversificazione dell'approvvigionamento delle materie prime e del comportamento virtuoso di famiglie e imprese. Il brusco calo dei prezzi ha portato a un significativo rallentamento dell'inflazione. Inoltre, le strozzature dell'offerta a livello globale si sono ampiamente ridotte.

I dati congiunturali di inizio anno prefigurano un ritorno del PIL su un sentiero positivo già nel primo trimestre. Nonostante il calo della produzione industriale registrato in gennaio, infatti, le indicazioni favorevoli derivanti dal clima di fiducia manifatturiero, unitamente alla fase di discesa dei prezzi alla produzione, prefigurano un recupero dell'attività produttiva nei prossimi mesi. Inoltre, si riduce il numero delle imprese manifatturiere che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. Anche i dati PMI forniscono indicazioni positive per la manifattura, con l'indice che, a marzo, continua a superare la soglia di espansione: la produzione sarebbe aumentata considerevolmente, accompagnata dalla riduzione delle pressioni sui prezzi e dall'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Per quanto riguarda le costruzioni, a gennaio si è consolidata la crescita della produzione (all'1,4 per cento m/m dallo 0,4 per cento di dicembre) portando l'indice destagionalizzato sui livelli più alti da marzo del 2022. Le prospettive del settore restano favorevoli: in marzo la fiducia delle imprese del settore delle costruzioni ha continuato a migliorare, tornando prossima ai livelli dello scorso settembre. I segnali di miglioramento del quadro prospettico trovano conferma nei risultati dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia e riferita al primo trimestre 2023, da cui emerge un diffuso miglioramento dei giudizi correnti e delle aspettative delle imprese sulle condizioni operative per i prossimi mesi, favorite dalla ripresa della domanda, dalla stabilità delle condizioni di accesso al credito e da valutazioni meno negative sulle condizioni per investire. In tale quadro, le attese di inflazione al consumo si sono ridotte su tutti gli orizzonti temporali. Contestualmente, in ragione dell'attenuarsi delle spinte inflazionistiche, le imprese prefigurano il primo rallentamento dei prezzi di vendita da fine 2020.

Per i servizi, nei primi due mesi dell'anno le vendite al dettaglio – in volume - hanno mostrato nell'insieme un andamento positivo, nonostante i dati poco favorevoli di febbraio, interrompendo così il calo registrato nella parte finale del 2022. Inoltre, a marzo l'Istat rileva un miglioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese del commercio al dettaglio e per quelle dei servizi di mercato. Nello stesso mese, l'indice di fiducia dei consumatori ha registrato il valore più elevato da febbraio 2022 grazie a un nuovo incremento su base mensile (a 105,1 da 104,0), che riflette in particolare l'ampia variazione favorevole del clima economico e del clima corrente. Con riferimento alle imprese, in un quadro di progressivo miglioramento dei giudizi e delle attese sull'evoluzione dei prezzi, le aspettative sulla situazione economica dell'Italia e sulla disoccupazione risultano più ottimistiche. Simile l'informazione proveniente dall'indice PMI relativo a marzo, che, pur diminuendo rispetto al mese precedente, resta al di sopra della soglia dell'espansione (da 52 a 51,1).

Le prospettive per l'export risultano complessivamente favorevoli grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina. I dati sugli scambi commerciali con l'estero dell'Italia hanno mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, in misura più ampia verso i Paesi extra-UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura è tornato a collocarsi al di sopra della soglia di espansione, toccando i 50,7 punti a marzo.

Scenario a legislazione vigente

Le prospettive per il 2023 sono diventate moderatamente più favorevoli rispetto al quadro sottostante le previsioni ufficiali effettuate lo scorso novembre; il contesto internazionale è migliorato prevalentemente grazie ad un calo dei prezzi energetici più rapido delle attese (cfr. focus 'Gli errori di previsione sul 2022 e la revisione delle stime per il 2023 e gli anni seguenti').

Conseguentemente, la previsione di crescita per il 2023 sconta un moderato aumento del PIL nel primo e nel secondo trimestre, cui seguirà una lieve accelerazione nella seconda parte dell'anno. Le prospettive si fondano sull'ipotesi che le recenti tensioni sui mercati finanziari si attenuino e che le imprese, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, facciano leva sui margini di profitto accumulati. Il sostegno alla crescita degli investimenti per l'intero periodo proverrebbe anche dall'attuazione del PNRR.

Nel complesso del 2023, si stima prudentemente che il PIL aumenterà dello 0,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più sostenuta nel 2024 (all'1,4 per cento), seguita da un aumento dell'1,3 e dell'1,1 per cento, rispettivamente, nel 2025 e 2026. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i documenti precedenti, il presente documento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali). Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023 risulterà inferiore a quella del PIL poiché, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione ancora complessiva[1]mente elevata. Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, i consumi torneranno su un sentiero di espansione più robusto grazie al rafforzamento del reddito disponibile reale. Quest'anno il tasso di risparmio è previsto diminuire sensibilmente, collocandosi al di sotto dei livelli pre-pandemici, per stabilizzarsi negli anni successivi sui valori medi del decennio precedente la pandemia. Nel medio termine i consumi cresceranno in linea con il PIL. Il reddito reale è atteso espandersi, sospinto, in primo luogo, dalla resilienza del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari nel settore privato, nonché dal rallentamento dell'inflazione. Questi fattori più che compenseranno il maggiore costo del credito e degli interessi passivi pagati dalle famiglie.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti previste nel PNRR. In direzione opposta, la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, come emerge anche dall'indagine sul credito bancario, costituiscono un fattore di freno. Nel quadriennio 2023-2026 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 2,7 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sotto il 23 per cento a fine periodo, supportato dagli investimenti pubblici. Per la componente delle costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11,5 per cento del PIL, un valore in linea col picco raggiunto nel 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo quest'anno e nei due anni successivi, fino ad annullarsi nell'anno finale della previsione. Nell'anno in corso, le esportazioni crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale, grazie anche all'allentamento delle strozzature dal lato dell'offerta. Il dato del 2023 incorpora, inoltre, un trascinamento favorevole dallo scorso anno. Nel triennio successivo, invece, seguirebbero il sentiero tracciato dalla domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2023-2026 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati a fine periodo a 23,9 milioni (da 23,1 milioni del 2022), accompagnata da una più contenuta espansione dell'offerta di lavoro. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL; si profila, pertanto, un moderato aumento della produttività nel triennio 2024-2026 (0,4 per cento in media d'anno).

Il deflatore dei consumi è previsto crescere del 5,7 per cento quest'anno, tenuto conto della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici (cfr. 'Inflazione e dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerebbe a mostrare una crescita sostenuta anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi. Tale prospettiva si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, sebbene più elevati di quelli registrati in passato, recupereranno tuttavia solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto risulterebbe pari al 3,2 per cento quest'anno e si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,8 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,7 nel 2024 per poi ridursi al 2,0 per cento nel biennio 2025-26.

Misure per gli investimenti pubblici

La legge di bilancio ha inteso favorire il rilancio degli investimenti pubblici in alcuni settori strategici, attraverso interventi che completano e rafforzano quelli finanziati dalle risorse previste a livello europeo con il PNRR-RRF e a livello nazionale, in particolare, con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Secondo questa impostazione sono state previste nuove risorse per il completamento dei programmi di ammodernamento e di rinnovamento della difesa nazionale e del Corpo della Guardia di finanza, per il settore dell'aerospazio e per la cybersecurity. Sono state autorizzate risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria, l'alta velocità e il finanziamento delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base Torino-Lione, per gli interventi ANAS, per il finanziamento del trasporto rapido di massa e la realizzazione di infrastrutture stradali statali (SS106 Jonica, interventi sulle strade statali delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016 e per la Strada Statale n. 4 Salaria). Sono state previste, altresì, nuove risorse per l'edilizia universitaria, scolastica e giudiziaria. Si tratta in gran parte di interventi di medio lungo termine, la cui portata finanziaria può essere apprezzata appieno in un arco temporale che va oltre il triennio di programmazione. Sono state inoltre previste risorse da destinare ai territori della Regione Marche interessati dai recenti eventi alluvionali.

Ulteriori risorse sono state previste per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche in corso o avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

Misure per Regioni ed Enti locali

Tra le principali misure a sostegno delle Regioni e degli Enti locali vi sono la stabilizzazione del contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, il rifinanziamento dei fondi per il trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale per la compensazione dei minori ricavi tariffari realizzati nel periodo di emergenza da Covid-19. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2023

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto del 3,7 per cento, dopo il forte recupero del 2021 (7,0 per cento). La dinamica del prodotto ha beneficiato del miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile l'eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia e favorito la marcata ripresa dei servizi turistico-ricreativi e dei trasporti; anche l'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio; la produzione nella manifattura ha invece ristagnato, nonostante la progressiva attenuazione delle difficoltà di approvvigionamento di input intermedi. Dal lato della domanda, sono cresciuti i consumi delle famiglie, sostenuti anche dai risparmi accumulati durante la pandemia e dal credito al consumo, e gli investimenti fissi lordi, che hanno superato di quasi un quinto il livello del 2019; le esportazioni hanno continuato a espandersi, in particolare nella componente dei servizi, sospinta dalle entrate turistiche. Le tensioni internazionali e l'incertezza generate dal conflitto in Ucraina, gli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e l'avvio della fase restrittiva dell'orientamento della politica monetaria hanno rallentato il PIL nella seconda metà del 2022.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato del 6,2 per cento a valori correnti, ma in termini reali si è ridotto dell'1,2 per cento per effetto dell'alta inflazione. La propensione al risparmio è scesa, portandosi alla fine dell'anno su livelli inferiori a quelli precedenti la crisi sanitaria. L'accumulo di risorse finanziarie non è stato sufficiente a compensare la perdita di valore reale della ricchezza finanziaria netta delle famiglie dovuta all'inflazione.

Quest'ultima, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è aumentata marcatamente, anche al netto delle componenti più volatili (energia e alimentari).

Nel 2022 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. Il calo del debito pubblico in rapporto al prodotto richiederà in prospettiva il mantenimento di adeguati avanzi primari, insieme a un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. A questo potrà contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Nel primo trimestre di quest'anno il PIL è tornato a salire (0,5 per cento rispetto al periodo precedente, secondo la stima preliminare), sospinto dall'espansione dell'attività nell'industria e nei servizi. L'inflazione è scesa, in concomitanza con la forte flessione delle quotazioni del gas e del petrolio; tuttavia quella di fondo è rimasta elevata (5,3 in aprile), risentendo ancora della trasmissione dei rincari energetici del 2022. Sulla base di nostre valutazioni, la dinamica del prodotto si manterrebbe positiva anche nel secondo trimestre; potrebbe tuttavia risentire, in misura ancora difficile da quantificare, dei danni delle alluvioni che hanno colpito l'Emilia-Romagna. Il calo dell'inflazione proseguirebbe gradualmente nel corso dell'anno, grazie all'ulteriore decelerazione dei prezzi alla produzione.

Nel 2022 e nel primo trimestre del 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

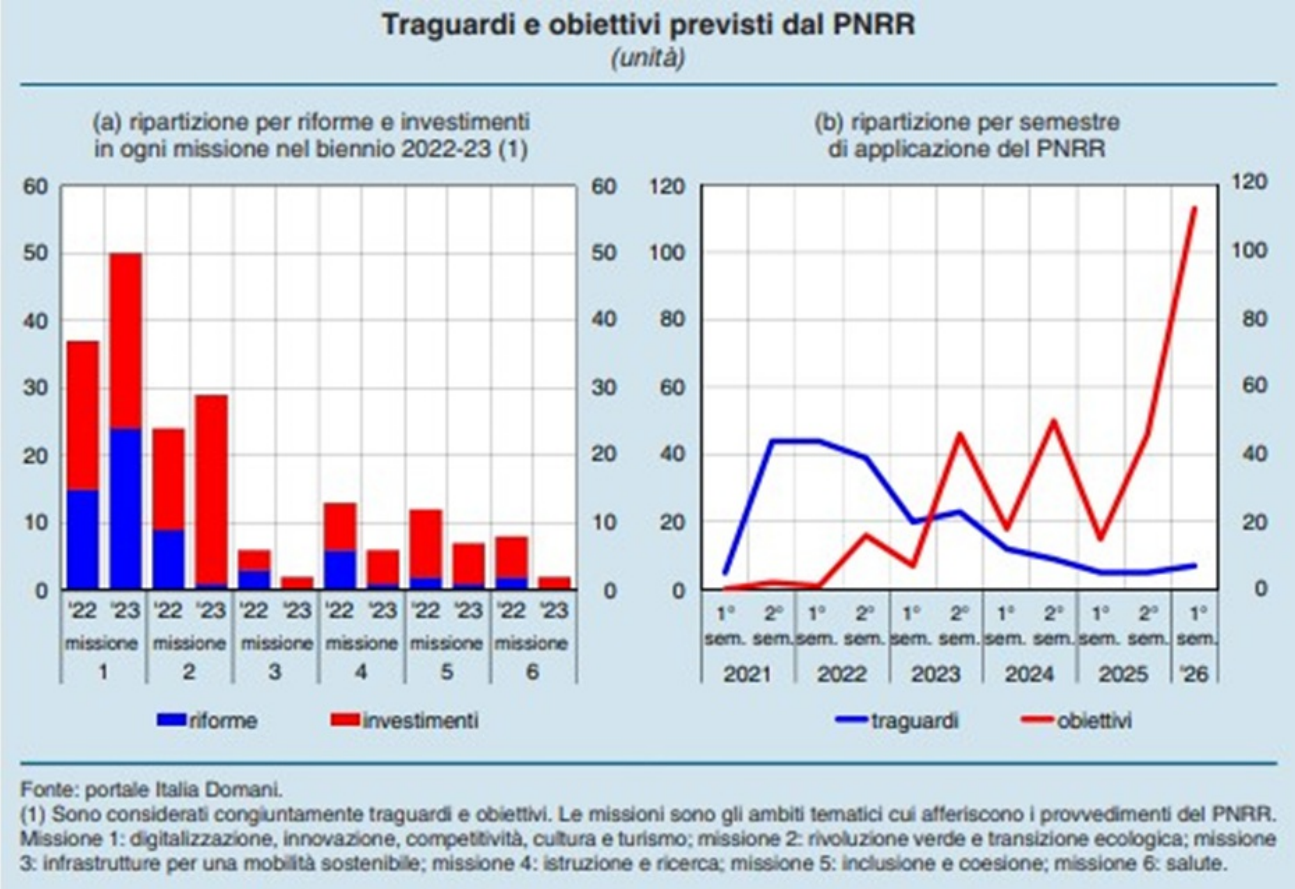
L'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede il conseguimento di risultati qualitativi (traguardi o milestones) e quantitativi (obiettivi o target), cui è legata l'erogazione su base semestrale delle rate di finanziamento. Nel primo semestre del 2022 sono stati raggiunti tutti i 45 traguardi e obiettivi concordati a livello europeo, di cui 30 relativi a investimenti e 15 a riforme. Ciò ha comportato l'erogazione, a novembre dello scorso anno, della seconda rata di finanziamento da 21 miliardi. Per i 55 traguardi e obiettivi previsti per la seconda metà del 2022, la fase di valutazione da parte della Commissione europea è stata prolungata per approfondire l'esame di alcuni provvedimenti e non si è ancora conclusa. Qualora il giudizio della Commissione sul conseguimento di parte degli adempimenti fosse negativo, la terza rata da 19 miliardi sarebbe ridotta di un importo proporzionale al numero e alla rilevanza dei traguardi e obiettivi non raggiunti. Nel complesso l'Italia ha finora ricevuto 66,9 miliardi (37,9 di prestiti e il resto di sovvenzioni), quasi il 35 per cento delle risorse messe a disposizione.

Nello scorso anno sono stati attuati numerosi investimenti, riconducibili soprattutto alle missioni relative alla digitalizzazione e alla transizione ecologica. Le riforme hanno riguardato ambiti rilevanti, come il pubblico impiego, la disciplina dei contratti pubblici, la concorrenza, la giustizia civile e quella penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale).

Secondo stime, alla fine del 2022 il costo dei progetti inclusi nel Piano era salito in media di circa il 10 per cento rispetto a quanto inizialmente preventivato, a causa dell'aumento dell'inflazione. Gli incrementi più rilevanti hanno interessato le iniziative connesse con la transizione ecologica e con la costruzione di infrastrutture. Alcuni provvedimenti legislativi hanno però compensato buona parte dei maggiori costi dei lavori attraverso risorse nazionali: i progetti che non hanno ricevuto copertura sarebbero al momento di importo nel complesso limitato; tale importo potrebbe tuttavia crescere qualora l'inflazione rimanesse sostenuta.

Per risolvere le residue difficoltà legate al rialzo dei prezzi, nonché per fare fronte ai ritardi nella realizzazione di alcuni investimenti, il Governo ha manifestato l'intenzione di chiedere alla Commissione europea l'autorizzazione ad apportare alcune modifiche al PNRR; ne potranno conseguire variazioni degli importi delle rate di finanziamento semestrali che l'Italia prevede di ricevere per l'anno in corso e per i prossimi. Alle modifiche si affiancherà la proposta di inserimento di nuovi progetti nell'ambito del programma dell'Unione europea per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde. In attesa di

conoscere lo sviluppo di queste richieste, restano in vigore le scadenze precedentemente concordate. I traguardi e gli obiettivi previsti per il 2023 sono 96, quasi il 70 per cento dei quali relativi a investimenti (figura, pannello a): l'importo delle due rate semestrali legate al rispetto di tutti gli impegni è pari a 16 e a 18 miliardi di euro. Gli investimenti programmati sono ancora in buona parte concentrati nelle aree della digitalizzazione e della transizione ecologica e includono in particolare azioni in materia di informatizzazione della Pubblica amministrazione, mobilità sostenibile, impianti idrici ed energetici; sono previsti inoltre interventi per asili nido e scuole dell'infanzia, borse di studio universitarie, infrastrutture per le Zone economiche speciali. Il completamento entro i termini di tutti gli adempimenti richiederà un considerevole impegno delle strutture preposte.



Fonte: portale Italia Domani.
(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Le missioni sono gli ambiti tematici cui afferiscono i provvedimenti del PNRR. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

Con l'adozione del Codice degli appalti e della normativa secondaria di attuazione delle riforme del processo civile e penale (cfr. il capitolo 11: La regolamentazione dell'attività di impresa e il contesto istituzionale), entro giugno verranno completati gli interventi principali del programma di riforme contenuto nel PNRR. Successivamente dovranno comunque essere garantite sia la continuità del processo riformatore, a partire dalla nuova legge annuale per il mercato e la concorrenza, sia la stabilità degli atti adottati in passato.

A causa del progressivo esaurimento delle attività normative e di progettazione, nonché della contestuale espansione delle fasi legate all'effettiva realizzazione degli investimenti, dalla seconda metà del 2023 gli adempimenti di carattere quantitativo cominceranno a superare quelli qualitativi (figura, pannello b). La capacità di rispettare le cadenze e di spendere efficacemente le risorse a disposizione assumerà pertanto sempre maggiore rilevanza. Di recente sono stati apportati alcuni cambiamenti alle strutture di governo del Piano, accentrando i compiti di coordinamento, indirizzo e raccordo con la Commissione europea in capo a una nuova struttura tecnica di missione. L'adozione del nuovo assetto comporterà necessariamente un periodo di adattamento, che dovrà comunque garantire il rispetto dei serrati tempi di attuazione previsti.

LA FINANZA PUBBLICA

Grazie al buon andamento del prodotto interno lordo a prezzi correnti, nel 2022 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito all'8,0 per cento del PIL (dal 9,0), nonostante l'adozione di diverse misure di sostegno a famiglie e imprese. Il disavanzo dello scorso anno riflette anche gli effetti, al rialzo, delle recenti modifiche alla contabilizzazione dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto di oltre 5 punti percentuali, al 144,4 per cento, soprattutto per effetto del favorevole contributo del differenziale tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito, che ha più che compensato l'elevato disavanzo primario. Secondo i più recenti piani del Governo, presentati lo scorso aprile nel Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023), quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderebbero ancora in rapporto al prodotto (al 4,5 e al 142,1 per cento, rispettivamente). Il miglioramento dei conti proseguirebbe nel medio termine: nel 2026 il disavanzo si collocherebbe al 2,5 per cento del PIL e il rapporto tra il debito e il prodotto al 140,4 per cento. Nel lungo termine le finanze pubbliche risentiranno negativamente della contrazione della popolazione e del suo invecchiamento, che tende ad aumentare la spesa sociale. Per garantire un progressivo calo dell'incidenza del debito pubblico occorrerà pertanto mantenere nel tempo adeguati avanzi primari e rafforzare in modo permanente la crescita dell'economia. A quest'ultimo obiettivo può contribuire l'efficace realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); integrato con le modifiche che saranno proposte nell'ambito del programma europeo REPowerEU, il Piano sarà utile anche per favorire la transizione verde.

La finanza pubblica nel 2022

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 (DPB 2022), pubblicato nell'ottobre 2021, fissava l'obiettivo di indebitamento netto per lo scorso anno al 5,6 per cento del PIL, un valore più alto della stima del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale. In linea con questo programma, la legge di bilancio per il triennio 2022-24 approvata in dicembre introduceva interventi di riduzione della pressione fiscale e modifiche al sistema degli ammortizzatori sociali e ad alcune regole per l'accesso al pensionamento. Stanziava inoltre risorse per la sanità e per contenere l'impatto dei rincari dei beni e dei servizi energetici, sino ad allora relativamente moderati, sui bilanci di imprese e famiglie.

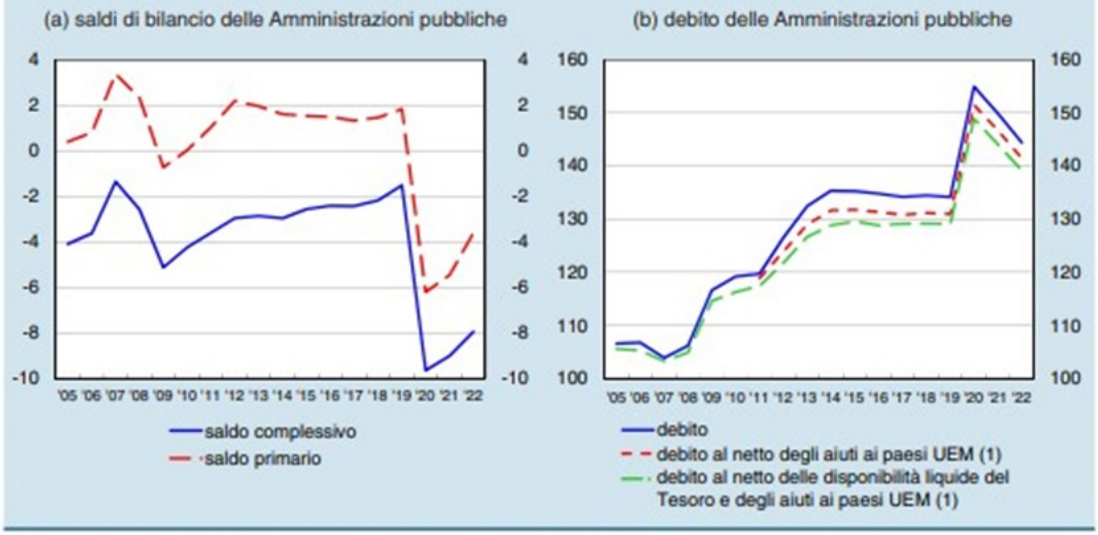
Lo straordinario aumento dei prezzi di beni e servizi, soprattutto energetici, che si è verificato nel 2022 ha avuto notevoli ripercussioni sui conti pubblici e ha indotto una decisa reazione della politica di bilancio. Il Governo è intervenuto più volte nell'anno con ulteriori misure di sostegno di natura temporanea. Secondo le più recenti valutazioni ufficiali, le risorse utilizzate nel 2022 a questo scopo (comprensive degli effetti della manovra di bilancio) sono state pari al 2,8 per cento del PIL, circa dieci volte quelle utilizzate nel 2021 (0,3 punti). Gli interventi espansivi hanno riguardato: (a) riduzioni di alcune voci di prelievo nelle bollette di elettricità e gas (0,8 punti percentuali del PIL); (b) concessioni di crediti di imposta a favore delle imprese (0,7 punti); (c) trasferimenti alle famiglie (0,8 punti); (d) riduzioni delle accise e dell'IVA sui carburanti (0,5 punti). Una parte di queste misure è stata finanziata dall'istituzione di due forme di prelievo temporaneo a carico delle imprese che hanno beneficiato dell'aumento dei prezzi dell'energia: il DL 4/2022 (decreto "sostegni ter") ha introdotto un "meccanismo di compensazione a due vie" sulle remunerazioni di alcuni impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili; il DL 21/2022 (decreto "Ucraina") ha inoltre istituito un contributo straordinario sugli extraprofitti conseguiti da produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas e di prodotti petroliferi

L'obiettivo di un disavanzo al 5,6 per cento del PIL non è stato modificato in aprile con il DEF 2022, malgrado le stime di una minore crescita e gli interventi di contrasto alla crisi energetica disposti nei primi mesi dell'anno; è rimasto inoltre invariato grazie alle migliori tendenze di fondo dei conti emerse nel frattempo. L'obiettivo è rimasto invariato anche nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022), approvata in novembre dal nuovo Governo: in questo caso, sono stati il lieve miglioramento delle stime di crescita e l'andamento favorevole delle spese e, soprattutto, delle entrate a compensare l'effetto delle ulteriori misure adottate per contrastare la crisi.

A consuntivo, l'indebitamento netto del 2022 è stato pari all'8,0 per cento del PIL (fig. 10.1 e tav. 10.1). Il valore, decisamente più alto di quanto precedentemente programmato, riflette le modifiche al trattamento contabile di alcune agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di bilancio per il 2020 e dal DL 34/2020, i cosiddetti Bonus facciate e Superbonus 110 per cento (cfr. il riquadro: I recenti incentivi fiscali in materia edilizia). In particolare la riclassificazione dei due bonus come crediti di imposta "rimborsabili", in virtù del loro regime di cedibilità, ha portato a registrare i benefici fiscali contestualmente all'esecuzione dei lavori edilizi (contabilizzazione per competenza), anziché alla data successiva in cui il credito viene utilizzato in compensazione di un debito di imposta (contabilizzazione per cassa). Secondo le valutazioni contenute nel DEF 2023, in assenza di queste revisioni l'indebitamento netto si sarebbe collocato al 5,4 per cento, due decimi al di sotto di quello programmato. Rispetto al 2021 il disavanzo è comunque diminuito di circa un punto percentuale (il calo sarebbe stato di 1,8 punti senza la riclassificazione),

Figura 10.1

Indicatori di finanza pubblica
(dati annuali; in percentuale del PIL)



Fonte: Istat, per le voci del conto economico delle Amministrazioni pubbliche e per il PIL; Banca d'Italia, per il debito.
(1) Questi aiuti comprendono i prestiti ad altri paesi dell'area dell'euro, bilaterali e attraverso il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF), nonché il contributo al capitale del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM).

grazie a un miglioramento di quasi 2 punti percentuali del saldo primario (da -5,5 per cento del PIL nel 2021 a -3,6), che ha più che compensato l'aumento di 0,8 punti della spesa per interessi (da 3,6 per cento a 4,4).

Tavola 10.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1)
(miliardi di euro e percentuali del PIL)

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate correnti	797,9	814,3	839,1	781,0	853,5	913,8
di cui: contributi sociali	225,6	234,5	242,2	229,7	246,1	261,0
imposte dirette	250,3	248,6	258,1	250,7	267,7	290,4
imposte indirette	248,5	254,4	257,6	227,2	260,1	276,5
Entrate in conto capitale	6,9	4,6	4,7	5,3	9,9	17,6
Pressione fiscale (in % del PIL)	*41,8*	*41,7*	*42,3*	*42,7*	*43,4*	*43,5*
Totale entrate	**804,8**	**818,9**	**843,8**	**786,3**	**863,4**	**931,4**
in % del PIL	46,3	46,2	47,0	47,3	48,3	48,8
Spese primarie correnti	714,6	734,3	748,5	797,3	814,4	855,4
Interessi	65,5	64,6	60,4	57,3	63,7	83,2
Spese in conto capitale (2)	66,8	58,4	62,0	92,0	146,6	144,7
di cui: investimenti fissi lordi	38,3	37,8	41,5	43,1	52,1	51,5
Totale spese	**846,8**	**857,2**	**870,9**	**946,7**	**1.024,6**	**1.083,3**
in % del PIL	48,8	48,4	48,5	57,0	57,3	56,7
Saldo primario	**23,4**	**26,2**	**33,3**	**-103,1**	**-97,5**	**-68,7**
in % del PIL	1,4	1,5	1,9	-6,2	-5,5	-3,6
Indebitamento netto	**42,0**	**38,4**	**27,1**	**160,4**	**161,2**	**151,9**
in % del PIL	2,4	2,2	1,5	9,7	9,0	8,0

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

La finanza pubblica nel 2023 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – La NADEF 2022 approvata dal nuovo Governo lo scorso novembre prefigurava una progressiva discesa per l'indebitamento netto dal 4,5 per cento nell'anno in corso al 3,7 nel 2024, fino al 3,0 nel 2025; per il rapporto tra il debito e il prodotto si delineava un calo di 1,1 punti percentuali quest'anno e di altri 3,4 punti nel biennio 2024-25 fino al 141,2 per cento. Coerentemente con questi obiettivi, i provvedimenti della manovra di bilancio approvata in dicembre comportavano un maggiore indebitamento rispetto al quadro a legislazione vigente pari a 1,1 punti percentuali di PIL quest'anno e a 0,1 il prossimo e una correzione di 0,2 punti nel 2025.

Il maggiore disavanzo per il 2023 era finalizzato soprattutto a finanziare la proroga (per 20,5 miliardi) di diverse misure a sostegno di famiglie e imprese contro i rincari energetici (cfr. Bollettino economico, 1, 2023), con effetti concentrati nel primo trimestre. Non era invece confermata la riduzione delle accise sui carburanti. Venivano inoltre introdotte alcune modifiche al sistema di imposte e dei benefici sociali, con effetti redistributivi complessivamente poco significativi sotto il profilo dell'equità "verticale" (cfr. il riquadro: Le principali misure per le famiglie introdotte con la legge di bilancio per il 2023: effetti redistributivi e sugli incentivi monetari all'offerta di lavoro). Altri interventi espansivi riguardavano le imprese, con l'estensione all'anno in corso di alcuni incentivi agli investimenti, e i principali comparti di spesa della Pubblica amministrazione (pubblico impiego, sanità e previdenza). Infine la manovra prevedeva minori entrate per effetto: (a) di alcuni provvedimenti in tema di accertamento, contenzioso e riscossione; (b) dell'estensione della platea dei beneficiari del regime forfetario; (c) dell'introduzione della flat tax incrementale per i lavoratori autonomi e i piccoli imprenditori. Le risorse necessarie a finanziare questi interventi derivavano, sul lato delle entrate, dall'introduzione di prelievi temporanei sulle imprese del settore energetico mentre, sul lato delle spese, dalla modifica al meccanismo di indicizzazione delle pensioni e dal taglio del reddito di cittadinanza per le famiglie con soli componenti adulti fino a 65 anni di età senza carichi di cura. Il Governo annunciava contestualmente l'intenzione di procedere a una revisione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione attiva.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2023. – Il DL 11/2023 ha modificato la disciplina sulle agevolazioni fiscali per l'edilizia, abolendo, salvo limitate eccezioni, la possibilità per i committenti dei lavori di ricorrere, in alternativa alla normale fruizione dei benefici come detrazioni in sede di dichiarazione dei redditi, allo sconto in fattura o alla cessione del credito per gli interventi successivi al 17 febbraio scorso.

A metà marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge delega al Governo per la riforma fiscale. Gli interventi principali – contenuti nei decreti legislativi che dovranno essere emanati entro due anni dall'approvazione della legge – riguarderebbero la revisione delle aliquote dell'Irpef, con l'obiettivo di giungere progressivamente a un'imposta ad aliquota unica, la rimodulazione di deduzioni e detrazioni, la sostituzione dell'IRAP con una sovraimposta dell'Ires, la riforma delle sanzioni e delle norme volte a prevenire e a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale.

Alla fine di marzo il Governo ha varato il DL 34/2023, disponendo nuove misure temporanee per contrastare gli effetti avversi dei rincari energetici sui bilanci delle famiglie e delle imprese. Sono stati prorogati per il secondo trimestre dell'anno la riduzione dell'IVA e delle aliquote degli oneri di sistema gravanti sulle bollette del gas, i crediti di imposta a parziale compensazione dell'aumento dei costi energetici delle imprese, nonché il potenziamento dei bonus sociali sulle utenze. È stato inoltre deliberato un contributo in somma fissa per le spese di riscaldamento sostenute dalle famiglie nell'ultimo trimestre del 2023, differenziato in base alle zone climatiche, la cui erogazione è subordinata all'evenienza che il prezzo del gas superi determinate soglie oggetto di successive deliberazioni. Nelle valutazioni ufficiali questi provvedimenti non hanno effetti sull'indebitamento netto: le maggiori risorse necessarie per finanziarli (quasi 5 miliardi) derivano dai risparmi di spesa conseguiti sugli stanziamenti previsti dall'ultima legge di bilancio per i crediti di imposta relativi al primo trimestre del 2023.

Il DEF

Nel Documento di economia e finanza 2023 il disavanzo tendenziale per quest'anno e per il prossimo è lievemente più basso del livello indicato nella NADEF 2022 (0,15 punti in media nei due anni; tav. 10.2). Per quanto riguarda i programmi, il Governo conferma l'obiettivo di disavanzo al 4,5 per cento quest'anno e al 3,7 per il successivo, quando, secondo le indicazioni della Commissione europea, dovrebbe essere sospesa l'applicazione della clausola generale di

salvaguardia18 (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il maggiore indebitamento rispetto al quadro tendenziale è stato impiegato, per il 2023, con il DL 48/2023 approvato in maggio per rinforzare di 4 punti percentuali negli ultimi sei mesi dell'anno lo sgravio contributivo temporaneo destinato ai lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, disposto dall'ultima legge di bilancio; per il 2024, è stato utilizzato per finanziare un fondo per la riduzione della pressione fiscale. Nell'ultimo biennio dell'orizzonte previsivo il disavanzo continuerebbe a ridursi raggiungendo il 3,0 per cento nel 2025 e il 2,5 nel 2026.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe di oltre 2 punti quest'anno e molto più lentamente nel prossimo triennio, collocandosi al 140,4 per cento nel 2026: il differenziale tra crescita del PIL e onere medio del debito si ridurrebbe progressivamente fino a diventare marginalmente negativo nel 2026, mentre il saldo primario diverrebbe appena positivo l'anno prossimo e raggiungerebbe un avanzo pari al 2,0 per cento del PIL nel 2026. La discesa del rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe tuttavia frenata da una componente stock-flussi in media di 1,2 punti percentuali del PIL all'anno; questa componente è attribuibile, tra l'altro, a quei crediti di imposta per il settore edilizio contabilizzati per competenza nell'indebitamento netto nel triennio 2020-22 ma non ancora utilizzati in compensazione dai beneficiari.

Nel più lungo termine l'aumento del costo medio di finanziamento del debito e l'invecchiamento della popolazione determineranno pressioni al rialzo sulla spesa pubblica. Secondo le simulazioni contenute nel DEF 2023, anche se gli obiettivi fissati per il 2026 venissero pienamente raggiunti, il rapporto tra il debito e il PIL – in assenza di una correzione dei conti – tornerebbe ad aumentare già negli anni immediatamente successivi.

REPowerEU

Lo scorso febbraio il Consiglio della UE ha approvato il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU), che consente ai paesi membri di integrare i piani nazionali di ripresa e resilienza con nuovi interventi destinati a favorire il risparmio energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la diffusione delle rinnovabili e il contrasto alla povertà energetica (cfr. il capitolo 2: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro). Il disegno delle misure per il raggiungimento degli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati a livello europeo dovrà contemperare due obiettivi: da un lato, incentivare cittadini e imprese a internalizzare i costi sociali dell'uso di fonti fossili, dall'altro, evitare che i costi della transizione ricadano sulle famiglie più vulnerabili (cfr. il riquadro: I potenziali effetti redistributivi di un'imposta sul contenuto di carbonio in Italia).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2023

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (SeS) espone le linee programmatiche di mandato, suddividendole per temi, obiettivi strategici e missione di riferimento. L'orizzonte temporale della sezione strategica del DUP è pari a quello del mandato amministrativo stesso.

Di seguito, si riporta, lo schema dei temi strategici promossi dell'organo politico:

TEMI STRATEGICI	OBBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE DI RIFERIMENTO	
AMBIENTE	Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Rivoluzione verde e transizione ecologica tramite Informazioni e incentivi		
	Miglioramento del verde pubblico		
OPERE PUBBLICHE	Realizzare le opere pubbliche per la cittadinanza	08 10 06	Assetto del territorio e edilizia abitativa Trasporti e diritto alla mobilità Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale		
	Riqualificazione strutture sportive Comunali		
ISTRUZIONE	Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione	04	Istruzione e diritto allo studio
VITA SOCIALE	Maggiore coinvolgimento della cittadinanza e Amministrazione più vicina al Cittadino	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Terza età		
SERVIZI SOCIALI	Sostegno alle fragilità	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO	Sviluppo delle attività culturali	05 06	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Miglioramento del servizio Biblioteca		
	SPORT		
SICUREZZA	Aumento e miglioramento della sicurezza del territorio e del cittadino	03	Ordine pubblico e sicurezza
ECONOMIA E BILANCIO	Gestione oculata delle risorse	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Creazione di sinergie crescente tra l'Amministrazione e le attività produttive	14	Sviluppo economico e competitività

La programmazione strategica è improntata alla necessità, prioritaria per l'Amministrazione Comunale, di rilanciare la comunità sotto il profilo sociale, economico-produttivo e turistico-culturale.

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

TEMI STRATEGICI	OBBIETTIVI STRATEGICI	OBBIETTIVI OPERATIVI	N.[1]	PROG. DI RIFERIMENTO	RISORSE, ANNUALITA' E FONTE DI FINANZIAMENTO
AMBIENTE	Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile	Installazione di colonnine per ricarica veicoli elettrici per la mobilità sostenibile.	1	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026 CONTIBUTI DA PRIVATI
		Posizionamento di panchine smart per la ricarica e il posteggio delle E-bike	2		2024 TERRA DELLA FRANCIACORTA
		Ampliamento della rete delle piste ciclabili collegamento Valzina con Maglio di Ome.	4		2024 FONDI DI BILANCIO E FINANZIAMENTO DA BANDI
		Acquisto di attrezzature e materiali necessari alla creazione della mappa dei sentieri ciclopedonali e al loro mantenimento.	5		2024-2026
	Rivoluzione verde e transizione ecologica tramite informazioni e incentivi	informazione alla cittadinanza rispetto alle agevolazioni legislative nell'ambito delle politiche ambientali e coordinamento comunale per la raccolta e lo smaltimento delle coperture in amianto.	8	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026 FONDI DI BILANCIO
		Ciclo di eventi informativi di sensibilizzazione per la riduzione dell'inquinamento	10		2024-2026 FONDI DI BILANCIO
		Monitoraggio e controllo delle colonie di gatti	12		2024-2026
		Monitoraggio della raccolta differenziata sempre più efficace e attenta alle necessità del cittadino	13	09.03 - Rifiuti	2024
		Sensibilizzazione e informazione rispetto ai vantaggi della raccolta differenziata	14		2024
		Sistema di controllo dei trasgressori e degli atti di inciviltà che vanno a discapito dell'intera comunità.	15	03.01 - Polizia locale e amministrativa	2024-2026 FONDI DI BILANCIO
	Miglioramento del verde pubblico	Piantumazione di alberi e arbusti adatti al contesto di collocazione	16	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2025
		Coordinamento della disponibilità dei cittadini a occuparsi in prima persona della manutenzione di piccole porzioni di verde urbano aumentando il senso di appartenenza alla comunità	17	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
		Valorizzazione e promozione dell'Ortoparco, Ortobosco e Pascolo delle api	19	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
		Proseguo negli interventi di valorizzazione del Parco delle Colline	21	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024
	Realizzare opere pubbliche per la cittadinanza	Costruzione di una seconda area cani	23	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2025 FONDI DI BILANCIO
		Riqualificazione dei bagni pubblici presenti nell'area dedicata del mercato	24		2024-2026 FONDI DI BILANCIO
		Realizzazione dei servizi igienici, di un magazzino accessorio presso il parco del Frantoio e predisposizione per impianti elettrici dedicati a grandi eventi	25	09.02 Tutela e valorizzazione recupero ambientale	2024
		Miglioramento delle strutture ludiche e di arredo urbano per aumentare la sicurezza dei cittadini dei rimanenti parchi e aree verdi minori	26	09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2024-2026
		Razionalizzazione degli interventi propedeutici al miglioramento e potenziamento della dotazione ludica anche inclusiva delle aree verdi/ricreative al Parco del Brolo adiacente alla Chiesa Cristo Re, del Parco di viale Europa e del Parco in Via Marconi	27		2024-2025

OPERE PUBBLICHE		Riqualificazione dei bagni della Biblioteca e del giardino adiacente	**28**	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
		Ampliamento della mensa scolastica.	**29**	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2024-2026 FINANZIAMENTO DA CONTRIBUTI E FONDI DI BILANCIO
		Acquisizione dell'immobile Ex-Arci e conseguente trasformazione in spazi ad uso amministrativo e a disposizione della collettività	**30**	01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
	Miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale	Riqualificazione viaria di via San Dionigi, tratto tra il Municipio e via Molino. L'opera è a completamento della riqualificazione della zona scuole e funzionale all'aumento della sicurezza pedonale	**33**	10.05 Viabilità e infratrutture stradali	2024
		Incremento del grado di sicurezza degli attraversamenti pedonali	**34**		2024
		Piano quinquennale asfaltature delle sedi stradali e dei relativi marciapiedi e conseguente rinnovo della segnaletica, in specie della segnaletica orizzontale;	**35**		2024-2026
		Abbattimento delle barriere architettoniche	**36**		2024-2026
	Riqualificazione strutture sportive Comunali	Realizzazione campo da padel	**38**	06.01 - Sport e tempo libero	2024-2026
		Rifacimento dell'attuale campo da calcio in terra battuta in sintetico	**39**		2024-2026
		Nuova collocazione del bar servente il centro sportivo	**40**		2024-2026
ISTRUZIONE	**Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione**	Monitoraggio dei fabbisogni educativi della fascia 0-3 anni ed eventuale potenziamento. Adesione al bando Nidi gratis di Regione lombardia	**41**	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	2024
		Piano del Diritto allo studio come progetto formativo che metta al centro la scuola inclusiva di tutti	**45**	04.07 - Diritto allo studio	2024-2026
		Contributi alle famiglie per servizio di asilo nido e per scuola dell'Infanzia	**46**	04.01 - Istruzione prescolastica	2024-2026
		Premi per studenti meritevoli della terza media delle scuole superiori, dell'Università e degli ITS	**47**	04.07 - Diritto allo studio	2024-2026
VITA SOCIALE	**Maggiore coinvolgimento della cittadinanza e Amministrazione più vicina al Cittadino**	Organizzazione del sito internet istituzionale di facile consultazione e la digitalizzazione di alcuni servizi al cittadino	**48**	01.08 - Statistica e sistemi informativi	2024-2026 FINANZIAMENTO PNRR
		Gestione delle pagine social istituzionali per veicolare in maniera immediata ed efficace tutte le comunicazioni dell'Amministrazione	**49**		2024-2026
		Valorizzazione e formazione su temi specifici del personale comunale	**51**	01.11 Altri servizi generali	2024-2026
		Favorire il volontariato civico per lavori di pubblica utilità e di cura del paese	**53**	12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
		Prosecuzione attività con le consulte comunali	**54**		2024-2026
		Gestire una "banca del tempo", dove i cittadini possano offrire ciò che sanno fare e chiedere in cambio ciò di cui hanno bisogno	**55**		2024-2026
		Creare una Sportello di Orientamento al Lavoro, in collaborazione con le imprese del territorio, per far incontrare domanda e offerta	**57**		2024-2026
		Coordinamento delle attività delle associazioni incentivandone la collaborazione	**58**		2024-2026

		Organizzazione di attività dedicate alle diverse fasce d'età e promozione di occasioni di incontro tra le generazioni: progetto "Dire, Fare e Imparare"	**60**		2024-2026
	Terza età	Servizio telefonico di ascolto	**61**	12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
		Prevenzione della solitudine	**62**		2024-2026
		Mantenimento di una vecchiaia attiva (sport, attività culturali)	**63**		2024-2026
		Trasporti in ambito socioassistenziale	**64**		2024-2026
		Realizzazione di uno spazio per attività socioculturali e ludiche per anziani	**65**		2025-2026
SERVIZI SOCIALI	**Sostegno alle fragilità**	Sostegno domiciliare e servizio infermieristico per facilitare la vita in famiglia. Attivazione del servizio di infermiera di comunità	**66**	12.05 - Interventi per le famiglie	2024
		Promuovere servizi/progetti per la disabilità; realizzazione del progetto "dopo di noi" (si tratta di un progetto che prevede come finalità la vita in autonomia delle persone disabili adulte)	**67**		2024-2026
		Assistenza ad personam scolastica per alunni	**68**	04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2024-2026
		Segretariato sociale per ascolto, presa in carico, orientamento, disbrigo pratiche amministrative di varia natura (invalidità, ausili sanitari, esenzioni);	**69**	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
		Mantenimento dello spazio d'ascolto e prosecuzione progetti di educazione giovanile e prevenzione disagio.	**71**		2024-2026
		Contributi per spese mediche, riscaldamento e per emergenze abitative e sostegno affitto	**72**		2024
CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO	**Sviluppo delle attività culturali**	Riqualificazione e ricostruzione dell'Archivio storico di Rodengo Saiano	**73**	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	attività iniziata nell'anno 2023 e si concluderà nell' anno 2024
		Letture teatrali e rassegne e cicli di concerti per adulti e bambini	**75**	05.02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
		Spettacoli e saggi musicali dei giovani e delle Associazioni del territorio	**76**		2024-2026
		Valorizzazione della tradizione popolare (canzoni e poesie dialettali legate al territorio) e raccolta di materiale per la realizzazione di un breve documentario; Realizzaizne del progetto "Rodengo Saiano: storia, luoghi, comunità"	**77**		2024-2026 FONDI DI BILANCIO E FONDI DA BANDI
		Iniziative collegate alle varie ricorrenze civili (Giornata della Memoria, 8 marzo, 25 aprile, 4 novembre) e approfondimenti della storia del nostro paese	**78**		2024-2026
		Festa della musica e delle Associazioni, Notte bianca di valorizzazione delle associazioni locali e delle attività commerciali del paese	**79**		2024-2026
		Ville aperte: ciclo di eventi alla scoperta delle ville storiche del nostro paese	**81**		2024-2026
	Miglioramento del servizio Biblioteca	Implementazione delle attrezzature informatiche, stampante 3D, giochi in scatole e libri	**82**		2024
		Facilitazione del servizio di auto prestito con box esterno di reso fuori orario	**83**		2024-2026
	SPORT	Sostegno alle associazioni sportive per agevolarne la gestione	**84**	06.01 - Sport e tempo libero	2024-2026
		Incentivazione all'inserimento dei disabili nell'attività sportiva	**86**		2024-2026

SICUREZZA	**Aumento e miglioramento della sicurezza del territorio e del cittadino**	Realizzazione di un impianto di videosorveglianza per il controllo dei varchi di accesso al paese e monitoraggio delle violazioni al codice della strada	**88**	03.01 - Polizia locale e amministrativa	2024
		Adozione di strumenti tecnologici di rilevamento dell'abbandono illecito di rifiuti (fototrappole)	**89**		2024-2026
		Promozione di una cultura della legalità e del rispetto delle persone e dell'ambiente	**90**		2024-2026
		"Controllo di vicinato" progetto di coinvolgimento della cittadinanza nel mantenimento di un territorio sicuro	**91**		2024-2026
ECONOMIA E BILANCIO	**Gestione oculata delle risorse**	Coordinamento degli uffici comunali e cittadini volontari nel monitoraggio e aggiudicazione dei bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei ecc..	**93**	01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026
ATTIVITA' PRODUTTIVE	**Creazione di sinergie crescente tra l'Amministrazione e le attività produttive**	Creazione di una "vetrina" all'interno del sito internet comunale in cui le attività produttive possano presentarsi e rendersi riconoscibili	**94**	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2024-2026
		Creazione di uno Sportello Online di Orientamento al Lavoro specifico per le attività produttive di Rodengo Saiano, semplificando il contatto tra la domanda e l'offerta	**95**	14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2024-2026

(1) Per comodità i numeri corrispondono al DUP 2022/2024. Il progressivo mancante si riferisce a progetti già realizzati nel corso del 2022 o eliminati.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

Il territorio di Rodengo Saiano, d'estensione pari a circa 12,74 kmq, posto a 175 m s.l.m. confina a nord con i Comuni di Monticelli Brusati e Ome, ad est con il Comune di Gussago, a sud con il Comune di Castegnato e ad ovest con i Comuni di Passirano e Paderno Franciacorta e si inquadra nella fascia collinare.

Il Comune di Rodengo Saiano appartiene nell'ambito territoriale della Franciacorta accanto ai Comuni di Adro, Brione, Capriolo, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologne, Corte Franca, Erbusco Gussago, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Polaveno, Provaglio d'Iseo e Rovato.

L'area della Franciacorta occupa l'anfiteatro morenico del lago di Iseo e si trova fra il fiume Mella ad est, il fiume Oglio ad ovest, la pianura padana superiore a sud e le Prealpi ed il Lago di Iseo a nord.

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	9.853
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	9927
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	603
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	762
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1605
- in età adulta (30/65 anni)	5247
- in età senile (oltre i 65 anni)	1710

anno	nascite	decessi
2019	81	82
2020	77	130
2021	76	66
2022	84	90

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il Comune di Rodengo Saiano è un comune di medie dimensioni, caratterizzato da un discreto flusso turistico e da una buona attività produttiva, sia di tipo industriale, localizzata principalmente in località Moie, che di tipo artigianale, diffusa in maniera più capillare sul territorio.

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	38
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4
Esposizioni, autosaloni	8
Alberghi con ristorante	1
Alberghi senza ristorante	1
Case di cura e riposo	1
Uffici, agenzie, studi professionali	72
Banche ed istituti di eredito	30
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	137
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3
Banchi di mercato beni durevoli	1
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	16
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13
Attività industriali con capannoni di produzione	36
Attività artigianali di produzione beni specifici	87
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12
Mense, birrerie, amburgherie	4
Bar, caffè, pasticceria	26
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3
Plurilicenze alimentari e/o miste	7
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3
Ipermercati di generi misti	1
Agriturismo solo ristorante	1
Agriturismo ristorante - posti letto	1

Strumenti urbanistici

Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano regolatore adottato	No
Piano regolatore approvato	No
Piano di governo del territorio	Si delibera di C.C. 2 del 25/01/2016
Programma di fabbricazione	No
Piano edilizia economica e popolare	No
Piani insediamenti produttivi	
Industriali	No
Artigianali	No
Commerciali	No
Altri strumenti	No

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	329,99
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	37.140,04
altre	23.617,17	1.063.315,34
Totale immobilizzazioni immateriali	23.617,17	1.100.785,37
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	8.705.453,82	8.881.477,24
Terreni	496.823,25	0,00
Fabbricati	367.091,33	167.029,11
Infrastrutture	7.841.539,24	8.625.670,38
Altri beni demaniali	0,00	88.777,75
Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.501.894,70	20.297.099,37
Terreni	2.710.421,55	4.962.691,62
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	14.533.007,48	15.050.489,02
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.046,15	53.846,78
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	123.353,01	16.137,82
Mezzi di trasporto	35.498,36	0,00
Macchine per ufficio e hardware	0,00	10.664,81
Mobili e arredi	98.568,15	65.959,87
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	137.309,45
Immobilizzazioni in corso ed acconti	52.290,07	1.952.485,88
Totale immobilizzazioni materiali	26.259.638,59	31.131.062,49
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	100.499,95	100.000,00
imprese controllate	100.499,95	100.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	23.875,22	23.875,22
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	23.875,22	23.875,22
Altri titoli	122.759,14	122.759,14
Totale immobilizzazioni finanziarie	247.134,31	246.634,36
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.530.390,07	32.478.482,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	68.886,38	1.282,47
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	68.886,38	1.282,47
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	119.638,33	266.094,71
verso amministrazioni pubbliche	119.638,33	266.094,71
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	27.423,15	74.886,87
Altri Crediti	58.417,21	243.515,26
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	58.417,21	243.515,26
Totale crediti	274.365,07	585.779,31
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	6.338.383,07	5.291.307,91
Istituto tesoriere	6.338.383,07	5.291.307,91
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	6.338.383,07	5.291.307,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.612.748,14	5.877.087,22
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	20.169,73	21.727,94
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	20.169,73	21.727,94
TOTALE DELL'ATTIVO	33.163.307,94	38.377.297,38

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	9.693.516,46	9.693.516,46
Riserve	28.505.965,54	16.594.581,71
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	6.979.676,59	6.358.568,42
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.250.692,23	8.960.916,52
altre riserve indisponibili	499,95	0,00
altre riserve disponibili	1.275.096,77	1.275.096,77
Risultato economico dell'esercizio	-5.076.311,95	81.012,57
Risultati economici di esercizi precedenti	-50.333,29	-131.345,86
Riserve negative per beni indisponibili	-11.289.775,71	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.783.061,05	26.237.764,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	396.641,22	105.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	396.641,22	105.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.070.477,64	1.431.587,51
Contributi agli investimenti	8.001.359,67	8.047.028,40
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	8.001.359,67	8.047.028,40
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	226.034,34
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.070.477,64	1.205.553,17
Debiti verso fornitori	896.771,77	1.023.079,23
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	202.134,64	302.258,60
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	55.807,33	80.604,28
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	146.327,31	221.654,32
altri debiti	714.660,66	1.167.467,66
tributari	71.792,78	106.330,14
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	82.353,94
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	642.867,88	978.783,58
TOTALE DEBITI (D)	2.884.044,71	3.924.393,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	98.201,29	63.111,10
Risconti passivi	8.001.359,67	8.047.028,40
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.099.560,96	8.110.139,50
TOTALE DEL PASSIVO	33.163.307,94	38.377.297,38
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	540.278,27	811.451,09
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	540.278,27	811.451,09

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	3.838.616,63	3.368.631,95
Proventi da fondi perequativi	1.480.827,84	1.747.954,31
Proventi da trasferimenti e contributi	593.500,35	208.263,01
- Proventi da trasferimenti correnti	469.131,62	206.863,01
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	1.400,00
- Contributi agli investimenti	124.368,73	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	845.990,84	741.617,49
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	482.720,10	472.528,91
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	363.270,74	269.088,58
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	531.707,28	488.040,21
Totale componenti positivi della gestione A)	7.290.642,94	6.554.506,97
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	182.699,82	147.071,48
Prestazioni di servizi	4.216.964,30	3.454.433,61
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	980.597,14	923.426,49
- Trasferimenti correnti	962.024,65	922.388,43
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	18.572,49	1.038,06
Personale	1.079.599,72	1.118.945,12
Ammortamenti e svalutazioni	1.250.220,08	1.440.247,32
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	14.977,67	124.728,11
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	814.147,19	773.745,73
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	421.095,22	541.773,48
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	291.641,22	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	66.915,07	28.051,66
Totale componenti negativi della gestione B)	8.068.637,35	7.112.175,68
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-777.994,41	-557.668,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	10.000,00	39.624,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	10.000,00	39.624,00
Altri proventi finanziari	3.430,00	3.430,00
Totale proventi finanziari	13.430,00	43.054,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	48.077,52	59.438,14
- Interessi passivi	48.077,52	59.438,14

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	48.077,52	59.438,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-34.647,52	-16.384,14
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.224.919,58	796.404,60
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.224.919,58	796.404,60
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.413.171,48	59.995,95
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	5.413.171,48	59.995,95
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-4.188.251,90	736.408,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.000.893,83	162.355,80
Imposte	75.418,12	81.343,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.076.311,95	81.012,57

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	21,27
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,61
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,32
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,52
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	69,00
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	85,14
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	84,18
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,98
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,28
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	17,66
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	12,27
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	12,72
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	114,75
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,31
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,66
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	3,49
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	22,69
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,89
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	24,59
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	348,93

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	348,93
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	74,49
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	59,19
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	76,73
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	45,12
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	78,99
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	61,90
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	89,70
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	10,37
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-3,60
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	25,95
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	5,78
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	108,14
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	44,07
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	6,10
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	18,81
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	31,02
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2022
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	100,00
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,20
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,18

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	45,19	41,75	43,47	100,00	102,80	85,67	89,71	48,96
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	17,44	16,23	16,77	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62,63	57,98	60,24	100,00	102,04	89,44	92,58	53,33
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,27	8,18	5,31	100,00	102,30	88,87	91,77	57,78
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	2,27	8,18	5,31	100,00	102,30	88,87	91,77	57,78
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,19	9,38	10,52	100,00	106,77	88,91	93,95	72,90
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,21	0,86	1,30	100,00	100,00	48,16	67,82	19,84
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,04	0,04	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,11	0,11	0,11	100,00	100,00	79,85	0,00	100,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4,66	4,53	4,72	100,00	101,89	96,84	98,73	25,81
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	14,21	14,91	16,69	100,00	104,74	86,31	92,65	64,21
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,28	0,83	0,89	100,00	112,10	65,70	51,25	69,97
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,28	0,26	0,41	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,65	3,59	7,03	100,00	100,00	99,36	100,00	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	6,21	4,69	8,34	100,00	105,50	87,85	94,79	68,93
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,40	10,24	8,20	100,00	104,97	93,74	100,00	1,76
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,27	4,00	1,01	100,00	124,54	39,81	95,55	8,07
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	14,68	14,24	9,21	100,00	110,97	80,74	99,51	6,56
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	103,93	87,83	93,38	52,89

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,21	0,00	4,18	0,00	1,49	0,00	11,65
1.02	Programma 2: Segreteria generale	6,41	0,00	5,65	13,93	6,84	13,93	2,35
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,33	0,00	1,41	2,00	1,43	2,00	1,36
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,08	0,00	1,05	0,00	1,11	0,00	0,89
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,68	0,00	3,02	0,00	3,52	0,00	1,64
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	3,87	0,00	3,38	1,06	3,78	1,06	2,26
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,32	0,00	0,62	0,00	0,79	0,00	0,13
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,11	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,13
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	5,97	0,00	12,27	0,00	8,60	0,00	22,47
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	23,00	0,00	31,68	16,98	27,65	16,98	42,89
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,05	0,00	1,97	0,77	2,25	0,77	1,20
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,34	0,00	0,93	17,23	1,26	17,23	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,39	0,00	2,90	18,00	3,51	18,00	1,20
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	2,69	0,00	1,85	0,00	2,29	0,00	0,64
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	1,10	0,00	0,28	0,00	0,37	0,00	0,02
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	7,56	0,00	5,79	0,00	7,47	0,00	1,13
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,11	0,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,18
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	11,46	0,00	8,07	0,00	10,27	0,00	1,97
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5,82	0,00	2,71	0,24	3,18	0,24	1,39
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5,82	0,00	2,71	0,24	3,18	0,24	1,39
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,07	0,00	0,84	0,00	0,81	0,00	0,94
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,07	0,00	0,84	0,00	0,81	0,00	0,94
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,28	0,00	0,48	0,00	0,44	0,00	0,59
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,28	0,00	0,48	0,00	0,44	0,00	0,59
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,80	0,00	2,21	0,00	2,77	0,00	0,67
9.03	Programma 3: Rifiuti	14,58	0,00	11,34	0,00	14,74	0,00	1,88
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,20	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,56
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,88	14,88	1,18	14,88	0,02
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17,58	0,00	14,57	14,88	18,69	14,88	3,13
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	5,19	0,00	8,12	1,19	7,20	1,19	10,65
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	5,19	0,00	8,12	1,19	7,20	1,19	10,65

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,15	0,00	0,61	9,17	0,82	9,17	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,15	0,00	0,61	9,17	0,82	9,17	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,17	0,00	1,28	0,00	1,29	0,00	1,25
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,10	0,00	0,09	0,00	0,12	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,06	0,00	1,79	17,49	2,09	17,49	0,96
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,04	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,08
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,06	0,00	0,60	0,00	0,71	0,00	0,30
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6,37	0,00	5,49	0,08	6,64	0,08	2,27
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,63	0,00	1,73	21,96	2,25	21,96	0,26
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8,42	0,00	11,01	39,53	13,14	39,53	5,11
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,09	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,12	0,00	0,09	0,00	0,12	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,11	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,11	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,62	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	1,73
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,53	0,00	2,61	0,00	0,00	0,00	9,86
20.03	Programma 3: Altri Fondi	1,14	0,00	0,84	0,00	0,00	0,00	3,19
20	Totale Fondi e accantonamenti	5,30	0,00	3,91	0,00	0,00	0,00	14,78
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,55	0,00	0,41	0,00	0,55	0,00	0,02
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,88	0,00	3,18	0,00	4,25	0,00	0,19
50	Totale Debito pubblico	4,43	0,00	3,58	0,00	4,80	0,00	0,20
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,68	0,00	11,38	0,00	9,31	0,00	17,16
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	14,68	0,00	11,38	0,00	9,31	0,00	17,16

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del comune di Rodengo Saiano è composto dai seguenti enti:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 66 del 29 novembre 2022 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dell'Ente, dalla quale risulta che il comune di Rodengo Saiano è titolare delle seguenti quote di capitale di società di diritto privato:

100% del capitale della RosFarm Srl, società di gestione del servizio di farmacia;

0,92% del capitale di Acqua Ovest Bresciano Due Srl (AOB2 Srl), società di gestione del servizio idrico integrato, in liquidazione dal 2019;

0,007% del capitale di Cogeme Servizi Pubblici Locali Spa, società di gestione di servizi vari anche di tipo strumentale.

3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	1.289.540,85	1.574.625,26	1.501.564,66	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63.111,10	412.553,86	110.944,09	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	89.945,04	398.897,23	527.535,47	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.917.393,29	5.507.032,00	5.421.009,00	5.265.750,00	5.260.750,00	5.255.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	293.811,13	776.643,11	993.122,16	566.021,00	520.871,00	520.871,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.371.755,41	1.416.445,13	1.792.800,65	1.636.633,00	1.631.433,00	1.631.433,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	398.163,00	440.560,00	856.162,60	545.000,00	275.000,00	275.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.348.750,00	1.353.000,00	1.348.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
TOTALE	**9.772.469,82**	**11.879.756,59**	**12.551.138,63**	**9.171.404,00**	**8.846.054,00**	**8.841.054,00**

3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.
Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Avanzo	1.289.540,85	1.574.625,26	1.501.564,66	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	63.111,10	412.553,86	110.944,09	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	89.945,04	398.897,23	527.535,47	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.917.393,29	5.507.032,00	5.421.009,00	5.265.750,00	5.260.750,00	5.255.750,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	293.811,13	776.643,11	993.122,16	566.021,00	520.871,00	520.871,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.371.755,41	1.416.445,13	1.792.800,65	1.636.633,00	1.631.433,00	1.631.433,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	398.163,00	440.560,00	856.162,60	545.000,00	275.000,00	275.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.348.750,00	1.353.000,00	1.348.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
TOTALE	**9.772.469,82**	**11.879.756,59**	**12.551.138,63**	**9.171.404,00**	**8.846.054,00**	**8.841.054,00**

3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

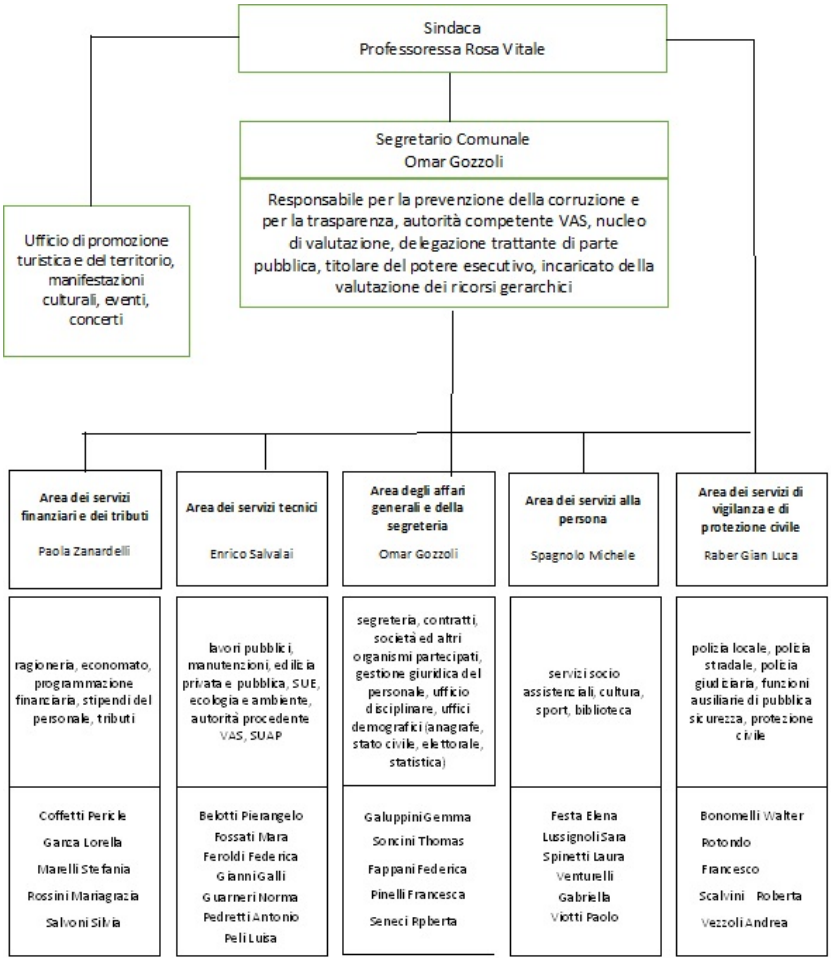
ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.500.242,71								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	7.965.584,91	5.265.750,00	5.260.750,00	5.255.750,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.005.967,52	7.256.406,05	7.247.068,18	7.240.646,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.054.538,78	566.021,00	520.871,00	520.871,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.175.895,37	1.636.633,00	1.631.433,00	1.631.433,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.099.507,64	545.000,00	275.000,00	275.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.687.346,31	545.000,00	275.000,00	275.000,00
					- di cui fondo pluriennale		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.295.526,70	8.013.404,00	7.688.054,00	7.683.054,00	**Totale spese finali**	11.693.313,83	7.801.406,05	7.522.068,18	7.515.646,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	320.698,66	211.997,95	165.985,82	167.407,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.450.330,31	1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.575.734,95	1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
Totale Titoli	13.745.857,01	9.171.404,00	8.846.054,00	8.841.054,00	**Totale Titoli**	13.589.747,44	9.171.404,00	8.846.054,00	8.841.054,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	4.656.352,28								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**18.246.099,72**	**9.171.404,00**	**8.846.054,00**	**8.841.054,00**	**TOTALE COMPLESSIVO**	**13.589.747,44**	**9.171.404,00**	**8.846.054,00**	**8.841.054,00**

3.3.3 Risorse umane dell'Ente

L'organizzazione del Comune di RODENGO SAIANO si sviluppa in Centri di Responsabilità, le quali garantiscono la gestione di n. 5 Aree:

- Area contabile amministrativa
- Area tecnica
- Area servizi alla persona
- Area polizia locale e protezione civile
- Area Affari generali e servizi demografici

Si riporta l'organigramma relativo alla struttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 14 dicembre 2022:



3.3.4 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.
Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.319.444,47	5.319.444,47	5.319.444,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	469.131,62	469.131,62	469.131,62
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.474.073,40	1.474.073,40	1.474.073,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**7.262.649,49**	**7.262.649,49**	**7.262.649,49**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	726.264,95	726.264,95	726.264,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	15.820,00	10.300,00	4.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		710.444,95	715.964,95	721.764,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	545.391,23	333.393,28	167.407,46
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**545.391,23**	**333.393,28**	**167.407,46**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, le risorse finanziarie suddivise per missione tramite le quali l'Amministrazione intende perseguire gli obiettivi strategici indicati nel paragrafo 3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici".

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La nostra visione economica mette al centro della discussione politica l'attenzione al fatto che i conti siano corretti e trasparenti e riguardino spese effettivamente utili al cittadino. Una visione politica a lungo termine non puo` prescindere dal controllo delle inefficienze per la parte corrente e deve prevedere modalita` di realizzazione di investimenti e opere che non pregiudichino l'equilibrio economico e siano esclusivamente produttive di benefici a lungo termine.
Nello specifico ci impegneremo a:

Obiettivo strategico: Gestione oculata delle risorse

- coordinare gli uffici comunali nel monitoraggio e aggiudicazione dei bandi di finanziamento;
- riprendere il lavoro di razionalizzazione delle spese al fine di contenere i costi di gestione della macchina amministrativa,
- investire nel perseguimento gli obiettivi di digitalizzazione;
- proseguire nell'azione di controllo e verifica delle realta` patrimoniali e non, per un costante aggiornamento dell'anagrafe tributaria.

Obiettivo strategico: Realizzare le opere pubbliche per la cittadinanza

- Costruzione di una seconda area cani;
- Riqualificazione dei bagni pubblici presenti nell'area dedicata del mercato;
- Riqualificazione dei bagni della Biblioteca e del giardino adiacente.

Obiettivo strategico: Maggiore coinvolgimento della cittadinanza e Amministrazione più vicina al Cittadino

- Organizzazione del sito internet istituzionale di facile consultazione la digitalizzazione di alcuni servizi al cittadino;
- Gestione delle pagine social istituzionali per veicolare in maniera immediata ed efficace tutte le comunicazioni dell'Amministrazione;
- Valorizzazione E formazione su temi specifici del personale comunale.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	2.231.883,07	3.326.882,88	3.079.982,68		2.373.860,00	2.361.310,00	2.375.388,00
				di cui imp.	*238.222,83*	*42.500,74*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	3.986.169,89		
Titolo 2 Spese in conto capitale	28.000,00	360.810,24	138.510,00		30.000,00	30.000,00	30.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	100.825,05		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	**2.259.883,07**	**3.687.693,12**	**3.218.492,68**		**2.403.860,00**	**2.391.310,00**	**2.405.388,00**
				di cui imp.	***238.222,83***	***42.500,74***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**4.086.994,94**		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivo strategico: Aumento e miglioramento della sicurezza del territorio e del cittadino
Vivere sicuri significa vivere in una comunita` accogliente, solidale, che si preoccupa di armonizzare i bisogni del singolo con quelli degli altri abitanti del paese, ci occuperemo di:

- Realizzazione di un impianto di videosorveglianza per il controllo dei varchi di accesso al paese e monitoraggio delle violazioni al codice della strada;
- Adozione di strumenti tecnologici di rilevamento dell'abbandono illecito di rifiuti (fototrappole);
- Promozione di una cultura della legalità e del rispetto delle persone e dell'ambiente;
- Controllo di vicinato progetto di coinvolgimento della cittadinanza nel mantenimento di un territorio sicuro;
- Controllare il rispetto del decoro urbano.

Obiettivo strategico: Rivoluzione verde e transizione ecologica tramite Informazioni e incentivi

- Sistema di controllo dei trasgressori degli atti di inciviltà che vanno a discapito dell'intera comunità.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	223.650,00	222.150,00	265.229,33		255.050,00	255.050,00	255.050,00
				di cui imp.	*1.500,00*	*1.500,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	312.874,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	110.000,00	147.862,60		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	105.242,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	**223.650,00**	**332.150,00**	**413.091,93**		**255.050,00**	**255.050,00**	**255.050,00**
				di cui imp.	***1.500,00***	***1.500,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**418.116,93**		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'istruzione e la formazione lungo l'arco della vita svolgono un ruolo fondamentale non solo per la crescita delle persone, ma anche per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole ispirata ai valori democratici. Ambizione di questa amministrazione e` collocare Rodengo Saiano nel circuito delle citta` educative, il cui metodo di lavoro e` fondato sulla partecipazione civile di tutte le persone che hanno a cuore il bene del paese e delle giovani generazioni.
Per questo intendiamo:

Obiettivo strategico: Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione

- Contributi alle famiglie per scuola dell'Infanzia;
- Premi per studenti meritevoli della terza media delle scuole superiori, dell'Università e degli ITS;
- Piano del Diritto allo studio come progetto formativo che metta al centro la scuola inclusiva di tutti;
- sostenere le famiglie piu` bisognose nella fruizione dei servizi connessi all'istruzione.

Obiettivo strategico: Realizzare le opere pubbliche per la cittadinanza

- Ampliare la mensa scolastica.

Obiettivo: Sostegno alle fragilità

- Assistenza Ad personam scolastica per alunni con disabilità.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	785.497,58	959.456,66	1.043.484,00		1.057.876,00	1.052.876,00	1.052.876,00
				di cui imp.	*539.409,04*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.313.360,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	**785.497,58**	**959.456,66**	**1.043.484,00**		**1.057.876,00**	**1.052.876,00**	**1.052.876,00**
				di cui imp.	***539.409,04***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.313.360,10**		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Vogliamo porre la cultura e l'associazionismo al centro del nostro programma di lavoro coinvolgendo in prima persona la comunita` in ogni fascia d'eta` organizzando eventi culturali con diverso target e approccio. E' nostra volontà:

Obiettivo strategico: Sviluppo delle attività culturali

- Riqualificare e ricostruire l'Archivio storico di Rodengo Saiano ;
- Proporre Letture Teatrali e rassegne cicli di concerti per adulti e bambini ;
- Promuovere spettacoli e saggi musicali dei giovani e delle Associazioni del territorio;
- Valorizzare la tradizione popolare (canzoni e poesie dialettali legate al territorio)e raccolta di materiale per la realizzazione di un breve documentario;
- Promuovere iniziative Collegate alle varie ricorrenze civili (Giornata della Memoria, 8 marzo, 25 aprile, 4 novembre)e approfondimenti della storia del nostro paese;
- Proporre eventi per valorizzare i beni di carattere storico e artistico presenti sul nostro territorio.

Obiettivo strategico: Miglioramento del servizio biblioteca
La nuova Biblioteca è e sarà il centro di riferimento culturale, anche per l'organizzazione degli eventi, vogliamo:

- Implementare le attrezzature informatiche in particolare con nuovi computer e stampante 3D;
- Acquistare giochi in scatola e libri per arricchire il patrimonio della biblioteca;
- Facilitare il servizio di auto prestito con box esterno di reso fuori orario.
-

Obiettivo strategico: Realizzare le opere pubbliche per la cittadinanza

- Riqualificazione dei bagni della Biblioteca e del giardino adiacente.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	275.081,40	321.836,83	322.106,36		266.663,00	266.663,00	266.663,00
				di cui imp.	*500,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	353.731,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	**275.081,40**	**321.836,83**	**322.106,36**		**266.663,00**	**266.663,00**	**266.663,00**
				di cui imp.	***500,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**353.731,71**		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivo strategico: Sport
Riteniamo importante favorire la partecipazione alle varie iniziative e la promozione di percorsi educativi, sia per l'integrazione della disabilita`, sia per promuovere la cultura dei valori sportivi, in collaborazione con famiglie e associazioni del territorio. Ci occuperemo di:

- sostenere le associazioni sportive per agevolarne la gestione;
- Incentivare l'inserimento di persone con disabilità nell'attività sportiva.

Obiettivo strategico: Riqualificazione strutture sportive Comunali

- Realizzazione Campo da padel;
- Rifacimento dell'attuale campo da calcio in terra battuta in sintetico;
- Nuova Collocazione del bar servente il centro sportivo;
- relamping Centro Sportivo secondo lotto.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	98.310,00	100.300,00	66.283,45		40.500,00	40.500,00	40.500,00
Spese correnti				*di cui imp.*	*14.664,40*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	63.387,99		
Titolo 2	0,00	0,00	240.846,90		70.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	237.810,10		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	**98.310,00**	**100.300,00**	**307.130,35**		**110.500,00**	**40.500,00**	**40.500,00**
				di cui imp.	***14.664,40***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**301.198,09**		

3.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	0,00	19.900,00	131.575,03		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.000,00		
Titolo 2	13.000,00	37.000,00	36.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	37.636,63		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	**13.000,00**	**56.900,00**	**167.575,03**		**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**38.636,63**		

3.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La tutela dell'ambiente passa dall'informazione e dalla sensibilizzazione della cittadinanza. Il Comune si fara` quindi promotore di buone pratiche per promuovere e diffondere comportamenti virtuosi. I nostri obiettivi sono:

Obiettivo strategico: Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile

- Installazione di colonnine per ricarica veicoli elettrici per la mobilità sostenibile;
- Posizionamento di panchine smart per la ricarica ed il posteggio delle Ebike;
- Ampliamento della rete delle piste ciclabili collegamento Valzina con Maglio di Ome;
- Acquisto di attrezzature e materiali necessari alla creazione della mappa dei sentieri ciclopedonali e al loro mantenimento.

Obiettivo strategico: Rivoluzione verde e transizione ecologica tramite Informazionie incentivi

- informazione alla cittadinanza rispetto alle agevolazioni legislative nell'ambito delle politiche ambientali e istituzione di un coordinamento comunale per la raccolta lo smaltimento delle coperture in amianto;

- Ciclo di eventi informativi di sensibilizzazione per la riduzione dell'inquinamento;
- Monitoraggio e controllo delle colonie di gatti;
- Monitoraggio della raccolta differenziata sempre più efficace e attenta alle necessità del cittadino;
- Sensibilizzazione E informazione rispetto ai vantaggi della raccolta differenziata.

Obiettivo strategico: Miglioramento del verde pubblico

- Piantumazione di alberi e arbusti adatti al contesto di collocazione;
- Coordinamento della disponibilità dei cittadini a occuparsi in prima persona della manutenzione di piccole porzioni di verde urbano aumentando il senso di appartenenza alla comunità;
- Valorizzazione E promozione dell'Orto parco, Orto Bosco e Pascolo delle api;
- Proseguo negli interventi di valorizzazione del Parco delle Colline.

Obiettivo strategico: Realizzare le opere pubbliche per la cittadinanza

- Realizzazione dei servizi igienici, di un magazzino accessorio presso il parco del Frantoio e predisposizione per impianti elettrici dedicati a grandi eventi;
- Miglioramento delle strutture ludiche e di arredo urbano per aumentare la sicurezza dei cittadini dei rimanenti parchi e aree verdi minori;
- Razionalizzazione degli interventi propedeutici al miglioramento e potenziamento della dotazione ludica anche inclusiva delle aree verdi/ricreative al Parco del Brolo adiacente alla Chiesa Cristo Re, del Parco di viale Europa E del Parco in Via Marconi.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	1.531.276,00	1.627.829,17	1.561.915,79		1.567.500,00	1.567.500,00	1.567.500,00
Spese correnti				*di cui imp.*	*1.257.000,00*	*3.000,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	2.054.904,21		

Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	95.000,00	365.000,00		225.000,00	25.000,00	25.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	309.356,06		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	**1.531.276,00**	**1.722.829,17**	**1.926.915,79**		**1.792.500,00**	**1.592.500,00**	**1.592.500,00**
				di cui imp.	***1.257.000,00***	***3.000,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**2.364.260,27**		

3.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono previsti interventi mirati al completamento di alcune strutture di settore ed al mantenimento di quelle esistenti:

Obiettivo strategico: Miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale

- Riqualificazione viaria di via San Dionigi, tratto tra il Municipio e via L'opera a completamento della riqualificazione della zona scuole e funzionale all'aumento della sicurezza pedonale;
- Incremento del grado di sicurezza degli attraversamenti pedonali;
- Piano quinquennale asfaltature delle sedi stradali e dei relativi marciapiedi e conseguente rinnovo della segnaletica, in specie della segnaletica orizzontale;
- Abbattimento delle barriere architettoniche .

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	453.710,00	658.615,87	544.703,57		462.000,00	476.720,00	462.000,00
				di cui imp.	*35.990,00*	*35.990,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	581.925,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	230.000,00	283.266,42	867.117,02		200.000,00	200.000,00	200.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	602.146,44		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	**683.710,00**	**941.882,29**	**1.411.820,59**		**662.000,00**	**676.720,00**	**662.000,00**
				di cui imp.	***35.990,00***	***35.990,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.184.071,79**		

3.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00		13.500,00	13.500,00	13.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	19.750,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	58.560,00	58.560,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	**13.500,00**	**72.060,00**	**72.060,00**		**13.500,00**	**13.500,00**	**13.500,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**19.750,00**		

3.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
E' importante che le persone si sentano membri attivi della comunita`. Per questo il nostro obiettivo e` di creare un tessuto sociale coeso che porti il cittadino a partecipare alla vita "amministrativa" di Rodengo Saiano. I nostri propositi sono:

Obiettivo strategico: Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione

- Contributi alle famiglie per servizo di asilo nido:
- Monitoraggio dei fabbisogni educativi della fascia 0-3 anni ed eventuale potenziamento.

Obiettivo strategico: Maggiore coinvolgimento della cittadinanza e Amministrazione più vicina al Cittadino

- Favorire Il volontariato civico per lavori di pubblica utilità e di cura del paese;
- Prosecuzione Attività con le consulte comunali;
- Gestire una"banca del tempo", dove i cittadini possano offrire ciò che sanno fare chiedere in cambio ciò di cui hanno bisogno;
- Creare una Sportello di Orientamento al Lavoro, in collaborazione con le imprese del territorio, per far incontrare domanda e offerta;
- Coordinamento delle attività delle associazioni incentivando la collaborazione;
- Organizzazione di attività dedicate alle diverse fasce d'età e promozione di occasioni di incontro tra le generazioni.

Obiettivo strategico: Terza età

- Servizio telefonico di ascolto;
- Prevenzione della solitudine;
- Mantenimento di una vecchiaia attiva (sport,attività culturali);
- Trasporti In ambito socio assistenziale;
- Realizzazione di uno spazio per attività socio culturali e ludiche per anziani;
-

Obiettivo strategico: Sostegno alle fragilità

- Sostegno domiciliare e servizio infermieristico per facilitare la vita in famiglia;
- Promuovere servizi/progetti per la disabilità; realizzazione del progetto "dopo di noi"(si tratta di un progetto che prevede come finalità la vita in autonomia delle persone disabili adulte);
- Segretariato sociale per ascolto, presa in carico, orientamento, disbrigo pratiche amministrative di varia natura (invalidità,ausili sanitari,esenzioni);
- Mantenimento dello spazio d'ascolto e prosecuzione progetti di educazione giovanile e prevenzione disagio;
- Contributi per spese mediche, riscaldamento e per emergenze abitative e sostegno affitto.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	1.012.299,11	888.888,55	935.743,94		929.431,00	923.581,00	923.581,00
				di cui imp.	*63.477,94*	*44.177,94*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.218.865,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	120.000,00	357.350,07	469.848,45		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	294.330,03		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		

	1.132.299,11	1.246.238,62	1.405.592,39		929.431,00	923.581,00	923.581,00
				di cui imp.	*63.477,94*	*44.177,94*	*0,00*
TOTALE MISSIONE 12				*di cui FPV*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.513.195,67		

3.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Il comparto economico e produttivo del nostro paese e` composto da numerose realta` di diversa dimensione e ambito.Vogliamo creare una sinergia crescente tra l'Amministrazione e le attivita` produttive coinvolgendo gli esercenti nelle proposte di promozione e valorizzazione del territorio comunale e sovracomunale.

Obiettivo strategico:Creazione di sinergie crescente tra l'Amministrazione e le attività produttive

- Creazione di una "vetrina"all'interno del sito internet comunale in cui le attività produttive possano presentarsi rendersi riconoscibili;

- Creazione di uno Sportello Online di Orientamento al Lavoro specifico per le attività produttive di Rodengo Saiano, semplificando il contatto tra la domanda e l'offerta.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	115.580,00	10.700,00	11.900,00		11.900,00	11.900,00	11.900,00
				di cui imp.	*4.043,90*	*1.000,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	16.378,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	**115.580,00**	**10.700,00**	**11.900,00**		**11.900,00**	**11.900,00**	**11.900,00**
				di cui imp.	***4.043,90***	***1.000,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**16.378,21**		

3.4.1.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1	108.390,00	464.886,00	303.157,51		261.306,05	266.168,18	266.188,54
Spese correnti				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	57.710,05		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	**108.390,00**	**464.886,00**	**303.157,51**		**261.306,05**	**266.168,18**	**266.188,54**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**57.710,05**		

3.4.1.13 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 1 Spese correnti	60.000,00	48.600,00	29.770,00		15.820,00	10.300,00	4.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	25.909,44		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	363.728,00	377.358,00	570.042,00		211.997,95	165.985,82	167.407,46
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	320.698,66		
TOTALE MISSIONE 50	**423.728,00**	**425.958,00**	**599.812,00**		**227.817,95**	**176.285,82**	**171.907,46**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**346.608,10**		

3.4.1.14 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:
Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023				
Titolo 7	1.348.750,00	1.353.000,00	1.348.000,00		1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				*di cui imp.*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.575.734,95		
TOTALE MISSIONE 99	**1.348.750,00**	**1.353.000,00**	**1.348.000,00**		**1.158.000,00**	**1.158.000,00**	**1.158.000,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.575.734,95**		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito si riepilogano gli atti amministrativi con cui sono state definite le aliquote e tariffe delle entrate tributarie dell'Ente:

Tributo	Organo	numero delibera	data delibera
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	2	24/01/2023
Canone Unico (ex ICP)	Giunta Comunale	229	21/12/2022
Canone Unico (ex COSAP)	Giunta Comunale	229	21/12/2022
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	22	26/04/2023
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	3	24/01/2023
Imposta di soggiorno	Giunta Comunale	239	28/12/2022

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Le entrate che compongono il TITOLO I sono le seguenti:

I.M.U.
L'I.M.U. è l'Imposta Municipale Unica, o propria, istituita con Decreto-legge 201/2011 ed è stata oggetto di diverse revisioni normative nel corso del tempo.
Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU 2020.
L'imposta municipale propria si applica al possesso di fabbricati (escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9), di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).
L'imposta non ha subito variazioni sostanziali nella normativa nazionale e, pertanto, si conferma il regolamento vigente approvato dal Consiglio comunale in data 08.05.2020 con delibera n. 6 e, successivamente, modificato con delibera n. 16 del 19.06.2020.
Come previsto dall'art.1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.
L'amministrazione comunale intende confermare le medesime aliquote approvate per l'anno 2023 con delibera di C.C. n. 2 del 24.01.2023.

TARI
La TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e dalle disposizioni di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti) n. 443-444/2019.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è applicata con regolamento dal Consiglio comunale. Sulla tariffa grava altresì una quota di tributo ambientale di competenza della Provincia.
Il decreto mille proroghe (Decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 – art.3 c.5 quinquies), ha previsto la possibilità per i Comuni di approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.
Pertanto, entro tale data verrà effettuata la revisione biennale del PEF e il conseguente aggiornamento tariffario.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
L'addizionale è disciplinata dal Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
Le addizionali comunali rappresentano una quota dell'imposta sul reddito dovuta da tutti coloro che producono un reddito, da lavoro dipendente, pensione o di lavoro autonomo.
Si tratta di una delle imposte locali che, così come previsto per l'Irpef, si calcola in base ad un'aliquota stabilita dal proprio comune e per scaglioni di reddito. È su base comunale che viene stabilita l'aliquota dell'addizionale Irpef, sebbene le regole generali che disciplinano il tributo siano le stesse in tutta Italia.
L'addizionale comunale Irpef altro non è che l'imposta dovuta da ciascun soggetto percettore di reddito imponibile in favore del proprio comune, ovvero a favore del comune in cui è fissato il proprio domicilio fiscale.
Come previsto dall'art.1 comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione si applicano le aliquote dell'anno precedente.
L'amministrazione comunale intende confermare le medesime aliquote approvate per l'anno 2023 con delibera di C.C. n. 3 del 24.01.2023 e introducendo dal 2024 la soglia di esenzione per i redditi fino a dodicimila euro.

IMPOSTA DI SOGGIORNO
L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.
Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.
La misura dell'imposta è stabilita dalla Giunta Comunale tramite deliberazione da adottarsi contestualmente allo schema di bilancio di previsione di ciascun anno; se non adottata, si intendono confermate le tariffe dell'anno precedente.
L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi.
Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);

- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune, mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari.
Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2024 - 2026:
a) l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2024 il 70% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard con un incremento annuo del 5% rispetto al 2023.
b) l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
c) l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili.

Nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.300.153,82	3.965.500,00	4.126.000,00	3.970.750,00	3.970.750,00	3.970.750,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.617.239,47	1.541.532,00	1.295.009,00	1.295.000,00	1.290.000,00	1.285.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**4.917.393,29**	**5.507.032,00**	**5.421.009,00**	**5.265.750,00**	**5.260.750,00**	**5.255.750,00**

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Il Comune prevede unicamente di incassare trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche e si distinguono tra:

TRASFERIMENTI DALLO STATO
I principali trasferimenti statali sono i seguenti:
trasferimenti compensativi imu e addizionale comunale irpef;
versamento 5 per mille;
trasferimento per elezioni;
rimborso per l'incremento delle indennità sindaci e assessori;
trasferimento statale per assistenza all'autonomia e comunicazione degli alunni disabili;

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE
I trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale e sono relativi ai fondi per sistema educativo integrato 0-6 anni, per la misura regionale "dopo di noi" e il rimborso delle spese di assistenza ad personam scolastica e per trasporto studenti scuole superiori.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

In questa tipologia rientrano i trasferimenti del fondo sociale regionale riscossi attraverso l'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale per interventi sociali.

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	293.811,13	776.643,11	993.122,16	566.021,00	520.871,00	520.871,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**293.811,13**	**776.643,11**	**993.122,16**	**566.021,00**	**520.871,00**	**520.871,00**

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.
Tra le voci più rilevanti si evidenziano le seguenti:

canone unico patrimoniale:
i commi 816-836 della L. 160/2019 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade;
l'amministrazione comunale intende confermare le medesime tariffe approvate per l'anno 2023.

sanzioni per violazioni al codice della strada.

corrispettivi mensa scolastica corrisposti dagli utenti del servizio.

canone di concessione della gestione della RSA "Tilde e Luigi Colosio".

canone di concessione per la gestione della farmacia comunale.

affitti e concessioni di beni immobili di proprietà comunale.

rimborsi ed altre entrate correnti: rientrano in questa tipologia le entrate per la compartecipazione dei pasti a domicilio, il corrispettivo relativo alla fornitura transitoria di gas , il rimborso spese per convenzione di segreteria, le quote di contributi, versati a diverso titolo, dalla proprietà del Franciacorta Outlet Village.

Nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	868.642,70	890.999,15	1.044.271,12	1.052.300,00	1.047.100,00	1.047.100,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.000,00	81.355,00	158.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	3.430,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00	3.430,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	39.624,00	10.000,00	38.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	427.058,71	430.660,98	548.899,53	402.903,00	402.903,00	402.903,00
TOTALE TITOLO 3	**1.371.755,41**	**1.416.445,13**	**1.792.800,65**	**1.636.633,00**	**1.631.433,00**	**1.631.433,00**

4.1.2.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.
Le principali entrate in c/capitale sono i contributi agli investimenti e gli oneri di urbanizzazione.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	70.000,00	74.500,00	581.162,60	270.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	313.163,00	341.060,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE TITOLO 4	**398.163,00**	**440.560,00**	**856.162,60**	**545.000,00**	**275.000,00**	**275.000,00**

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte, si riportano, nella tabella seguente, per ogni programma di ciascuna missione del bilancio, le risorse finanziarie con cui l'Amministrazione intende perseguire gli obiettivi operativi indicati nel paragrafo 3.1.4 "Indirizzi ed obiettivi strategici".

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	178.820,00	178.820,00	178.820,00
	di cui già impegnato	*2.835,20*	*1.171,20*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	223.983,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.041,51		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**178.820,00**	**178.820,00**	**178.820,00**
	di cui già impegnato	***2.835,20***	***1.171,20***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**225.025,47**		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	753.220,00	753.220,00	753.220,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.004.600,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**753.220,00**	**753.220,00**	**753.220,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.004.600,02**		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	22.750,00	17.750,00	17.750,00
	di cui già impegnato	*15.653,56*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	301.785,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**22.750,00**	**17.750,00**	**17.750,00**
	di cui già impegnato	***15.653,56***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**301.785,40**		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	185.350,00	185.350,00	185.350,00
	di cui già impegnato	*36.307,12*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	278.249,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**185.350,00**	**185.350,00**	**185.350,00**
	di cui già impegnato	***36.307,12***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**278.249,48**		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	588.150,00	599.150,00	599.678,00
	di cui già impegnato	*6.329,77*	*6.329,77*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	699.880,52		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	99.783,54		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**618.150,00**	**629.150,00**	**629.678,00**
	di cui già impegnato	***6.329,77***	***6.329,77***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**799.664,06**		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	320.130,00	320.130,00	320.130,00
	di cui già impegnato	*17.321,30*	*8.684,14*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	525.611,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**320.130,00**	**320.130,00**	**320.130,00**
	di cui già impegnato	***17.321,30***	***8.684,14***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**525.611,45**		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	27.950,00	9.400,00	27.950,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	29.128,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**27.950,00**	**9.400,00**	**27.950,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**29.128,98**		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	di cui già impegnato	*2.740,50*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	17.144,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**14.000,00**	**14.000,00**	**14.000,00**
	di cui già impegnato	***2.740,50***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**17.144,00**		

4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.
Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	283.490,00	283.490,00	278.490,00
	di cui già impegnato	*157.035,38*	*26.315,63*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	905.786,08		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	**previsione di competenza**	**283.490,00**	**283.490,00**	**278.490,00**
	di cui già impegnato	***157.035,38***	***26.315,63***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**905.786,08**		

4.2.1.10 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	255.050,00	255.050,00	255.050,00
	di cui già impegnato	*1.500,00*	*1.500,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	312.874,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**255.050,00**	**255.050,00**	**255.050,00**
	di cui già impegnato	***1.500,00***	***1.500,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**312.874,93**		

4.2.1.11 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	227.000,00	227.000,00	227.000,00
	di cui già impegnato	*132.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	303.774,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**227.000,00**	**227.000,00**	**227.000,00**
	di cui già impegnato	***132.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**303.774,00**		

4.2.1.12 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.200,00	41.200,00	41.200,00
	di cui già impegnato	*8.800,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	61.048,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**41.200,00**	**41.200,00**	**41.200,00**
	di cui già impegnato	***8.800,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**61.048,07**		

4.2.1.13 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	753.250,00	753.250,00	753.250,00
	di cui già impegnato	*395.396,04*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	908.899,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**753.250,00**	**753.250,00**	**753.250,00**
	di cui già impegnato	***395.396,04***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**908.899,03**		

4.2.1.14 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	36.426,00	31.426,00	31.426,00
	di cui già impegnato	*3.213,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	39.639,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**36.426,00**	**31.426,00**	**31.426,00**
	di cui già impegnato	***3.213,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**39.639,00**		

4.2.1.15 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.
Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	266.663,00	266.663,00	266.663,00
	di cui già impegnato	*500,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	353.731,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**266.663,00**	**266.663,00**	**266.663,00**
	di cui già impegnato	***500,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**353.731,71**		

4.2.1.16 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e leinfrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.
Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.500,00	40.500,00	40.500,00
	di cui già impegnato	*14.664,40*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	63.387,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	237.810,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**110.500,00**	**40.500,00**	**40.500,00**
	di cui già impegnato	***14.664,40***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**301.198,09**		

4.2.1.17 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	37.636,63		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**38.636,63**		

4.2.1.18 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	285.500,00	285.500,00	285.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	356.432,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	200.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**485.500,00**	**285.500,00**	**285.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**556.432,85**		

4.2.1.19 Missione 09 - 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.257.000,00	1.257.000,00	1.257.000,00
	di cui già impegnato	*1.254.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.652.102,55		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**1.257.000,00**	**1.257.000,00**	**1.257.000,00**
	di cui già impegnato	***1.254.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.652.102,55**		

4.2.1.20 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnato	*3.000,00*	*3.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	46.368,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
	di cui già impegnato	***3.000,00***	***3.000,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**46.368,81**		

4.2.1.21 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	109.356,06		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**109.356,06**		

4.2.1.22 Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
Comprende le spese per gli impianti semaforici.
Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	462.000,00	476.720,00	462.000,00
	di cui già impegnato	*35.990,00*	*35.990,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	581.925,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	602.146,44		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**662.000,00**	**676.720,00**	**662.000,00**
	di cui già impegnato	***35.990,00***	***35.990,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.184.071,79**		

4.2.1.23 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	19.750,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**13.500,00**	**13.500,00**	**13.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**19.750,00**		

4.2.1.24 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile,
per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	171.947,00	171.947,00	171.947,00
	di cui già impegnato	*16.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	217.459,83		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**171.947,00**	**171.947,00**	**171.947,00**
	di cui già impegnato	***16.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**217.459,83**		

4.2.1.25 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	218.800,00	218.800,00	218.800,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	219.242,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**218.800,00**	**218.800,00**	**218.800,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**219.242,56**		

4.2.1.26 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	59.280,00	53.430,00	53.430,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	69.570,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**59.280,00**	**53.430,00**	**53.430,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**69.570,00**		

4.2.1.27 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	84.500,00	84.500,00	84.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	106.964,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**84.500,00**	**84.500,00**	**84.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**106.964,94**		

4.2.1.28 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	179.404,00	179.404,00	179.404,00
	di cui già impegnato	*3.300,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	371.439,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**179.404,00**	**179.404,00**	**179.404,00**
	di cui già impegnato	***3.300,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**371.439,46**		

4.2.1.29 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	di cui già impegnato	*44.177,94*	*44.177,94*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	83.688,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	162.339,04		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**
	di cui già impegnato	***44.177,94***	***44.177,94***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**246.027,89**		

4.2.1.30 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.200,00	3.200,00	3.200,00
	di cui già impegnato	*3.043,90*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	4.721,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**3.200,00**	**3.200,00**	**3.200,00**
	di cui già impegnato	***3.043,90***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.721,95**		

4.2.1.31 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.700,00	8.700,00	8.700,00
	di cui già impegnato	*1.000,00*	*1.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	11.271,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**8.700,00**	**8.700,00**	**8.700,00**
	di cui già impegnato	***1.000,00***	***1.000,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**11.271,26**		

4.2.1.32 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.210,05	35.072,18	35.092,54
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	57.710,05		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**30.210,05**	**35.072,18**	**35.092,54**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**57.710,05**		

4.2.1.33 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	221.753,00	221.753,00	221.753,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**221.753,00**	**221.753,00**	**221.753,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.2.1.34 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.343,00	9.343,00	9.343,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**9.343,00**	**9.343,00**	**9.343,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.2.1.35 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.820,00	10.300,00	4.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	25.909,44		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**15.820,00**	**10.300,00**	**4.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**25.909,44**		

4.2.1.36 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	211.997,95	165.985,82	167.407,46
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	320.698,66		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**211.997,95**	**165.985,82**	**167.407,46**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**320.698,66**		

4.2.1.37 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.158.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.575.734,95		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.158.000,00**	**1.158.000,00**	**1.158.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.575.734,95**		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle perfomance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col **Decreto legge 80 del 9 giugno 2021**, convertito nella **Legge 113 del 6 agosto 2021**, è stato introdotto il P**IAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle perfomance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 18 ottobre 2023 è stato approvato il programma triennale opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale 2024, alla quale si rimanda.

5.2 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 18 ottobre 2023 è stato approvato il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi.

5.2.1 Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione **sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022** del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;

- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (https://piao.dfp.gov.it/plans) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno**, come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci". Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

5.3.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato **sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022** del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Struttura, contenuti e sanzioni per la mancata adozione PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

PIAO con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

5.2.1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Denominazione Ente	Comune di Rodengo Saiano
Codice Fiscale	00632150173
Partita IVA	00632150173
Sindaca	Dott.ssa Vitale Rosa
Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente	26
Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente	9.927
Telefono	0306817711
Sito internet	www.comune.rodengo-saiano.bs.it
E-mail	protocollo@pec.comune.rodengo-saiano.bs.it

5.2.1.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	delibera di Giunta Comunale n° 2 del 11 gennaio 2023

5.2.1.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	delibera di Giunta Comunale n° 2 del 11 gennaio 2023
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	delibera di Giunta Comunale n° 2 del 11 gennaio 2023
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	delibera di Giunta Comunale n° 2 del 11 gennaio 2023

PREMESSA

Italia domani è il nome del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni, come riportato di seguito:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITA', CULTURA E TURISMO

Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani. Il Piano, che raccoglie il 27% delle risorse di Italia domani, si sviluppa su due assi. Il primo asse (6,71 miliardi) riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga. Il secondo (6,74 miliardi) riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.

L'importante piano di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026. Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Il portale di PADIGITALE2026, di cui si riportano alcuni stralci, identifica i soggetti beneficiari delle diverse misure messe in campo e per i Comuni sono previste le seguenti misure all'interno della Missione 1

MISURA 1.2.1 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD

MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DI SERVIZI PUBBLICI

MISURA 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO

MISURA 1.4.4 ADOZIONE DELL'IDENTITA' DIGITALE

MISURA 1.4.5 DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI

Soluzioni standard

Per le misure con una platea ampia di beneficiari (oltre 1.000 PA), è prevista una modalità di accesso per soluzioni standard. Un percorso semplificato e guidato che va dalla richiesta dei finanziamenti all'erogazione dei fondi.

Attraverso "PA digitale 2026" le amministrazioni potranno accedere ad un'area riservata, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale. Con

l'avvio degli avvisi avranno infatti la possibilità non solo di fare richiesta per i fondi, ma anche di produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali per l'erogazione delle risorse.

EROGAZIONI PER OBIETTIVI

Per semplificare l'erogazione delle risorse, i contributi saranno riconosciuti alle amministrazioni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti. Il processo di rendicontazione sarà quindi alleggerito, e non sarà necessario rendicontare le singole spese effettuate per ottenere i fondi.

Misura 1.2.1 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.

Vantaggi per la PA

- l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione **migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi**;
- il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA;
- l'utilizzo di soluzioni in cloud permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza sui costi e sull'utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture;
- la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Misura 1.4.1 Esperienza di servizi pubblici

Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

Vantaggi per la PA

- rafforzamento della fiducia nelle istituzioni da parte dei Servizi digitali di qualità possono colmare sia il digital divide che le disparità di accesso;
- opportunità per tutte le PA, anche quelle con meno risorse, di poter garantire un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente e accessibile;
- risparmio di risorse, automatizzando e riusando soluzioni già collaudate, chiavi in

Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO

Accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

Vantaggi per la PA

- pagoPA consente alle Pubbliche Amministrazioni di gestire gli incassi in modo centralizzato ed efficiente, offrendo sistemi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un servizio migliore ai cittadini.
- IO permette alle diverse PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i

Misura 1.4.4 Adozione Identità digitale

Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Vantaggi per la PA

- Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio
- Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo a disposizione un punto di riferimento unico di dati e informazioni anagrafiche, dal quale poter reperire informazioni certe e sicure per poter erogare servizi integrati e più efficienti per i cittadini. Per la Pubblica Amministrazione significa guadagnare in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultare o estrarre dati, monitorare le attività ed effettuare analisi e statistiche

Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

Vantaggi per la PA

- Accedere a un sistema di notifica digitale permetterà alla PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, consente di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione. Il sistema di accesso semplificato permetterà all'amministrazione comunale di partecipare ai bandi con richieste di finanziamento

il Comune di Rodengo Saiano nell'anno 2023 risulta beneficiario dei seguenti finanziamenti allocati alla Missione 1 del PNRR:

ABILITAZIONE AL CLOUD

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

ESPERIENZA DEL CITTADINO

APPIO

PAGOPA

NOTIFICHE DIGITALI

ADOZIONE PAGOPA E APPIO

ADOZIONE DELL'IDENTITA' DIGITALE

I relativi progetti sono in corso di realizzazione nell'anno 2023 e, al raggiungimento degli obiettivi, il Ministero erogherà le somme previste.

E' intenzione dell'amministrazione seguire con tempestività la pubblicazione di ulteriori bandi che possano rispondere alle esigenze del Comune di Rodengo Saiano al fine di reperire maggiori risorse possibili.

MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica come definita nel PNNR:

E' volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108) ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, con decreto del Mef in data 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle amministrazioni titolari.

Si specifica che all'interno della Missione 2 componente 4 (Tutela del territorio e della risorsa idrica) Investimento 2.2 (Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni) sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'art. 1 comma 139 e ss. della Legge 145/2018 (graduatoria 2021) e dall'art. 1 commi 29 e ss. della Legge 160/2019 (risorse assegnate per gli anni 2020-2024) e che tale missione è stata affidata al Ministero dell'Interno.

Il citato investimento 2.2. si pone l'obiettivo di aumentare la resilienza dei territori nonché promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi di dimensioni medio-piccole localizzati in aree urbane finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico e all'efficientamento energetico di edifici, nonché installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Alcuni contributi agli investimenti sono confluiti nel PNRR nella missione sopra descritta. Di seguito si riepilogano le misure confluite e si procede a illustrare l'andamento dei lavori eseguiti.

Contributi agli investimenti L. 160/2019 art. 1 c. 29 e ss.

Il Comune di Rodengo Saiano risulta beneficiario dei seguenti contributi stanziati ai sensi dell'art. 1 c. 29 e ss. della L. 160/2019:

1. anno 2020 di un contributo di euro 70.000,00 finalizzato all'efficientamento illuminazione scuola elementare e palestra polivalente;
2. anno 2021 di un contributo di euro 140.000,00 finalizzato al rifacimento degli impianti di riscaldamento ed impianto idrico sanitario rsa primo piano;
3. anno 2023 di un contributo di euro 70.000,00 finalizzato al relamping delle torri faro del centro sportivo comunale.

Le suddette opere sono state realizzate nei rispettivi anni.

Per l'anno 2024 il Comune risulta beneficiario di un contributo pari ad € 70.000,00 ai sensi dell'art. 1 c. 29 e ss. della L. 160/2019 finalizzato al RELAMPING DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE LOTTO 2.

MISSIONE 5: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Questa componente valorizza la dimensione "sociale" delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.

Gli interventi previsti interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. Il fine è prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo, in coerenza con quanto già programmato nella prima componente e assicurare il recupero della massima autonomia delle persone.

La componente si articola in una riforma e quattro investimenti:

- la riforma è rappresentata dalla legge quadro per un sistema organico degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti, compresa la definizione di LEP (punti unici di accesso all'assistenza socio-sanitaria, riconoscimento

della non-autosufficienza in base al bisogno di assistenza, valutazione multidimensionale, progetto individualizzato per la permanenza a domicilio e la deistituzionalizzazione);
- gli investimenti sono rivolti alla creazione di percorsi di autonomia delle persone con disabilità, all'incremento di infrastrutture per affrontare le principali vulnerabilità sociali in materia di povertà materiale e disagio abitativo, alla identificazione di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo volte a superare il fenomeno degli insediamenti abusivi.

In dettaglio:

Riforma 2.2 - Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia delle persone con disabilità

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

Investimento 2.2 - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

INVESTIMENTO 1.2 Percorsi di autonomia delle persone con disabilità

L'Azienda speciale consortile "Ovest Solidale", ente strumentale degli 11 Comuni del Distretto, tra cui Rodengo Saiano (BS), ha partecipato all'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - linea di intervento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", ottenendo un finanziamento di € 715.000,00, per il triennio 2023 – 2025, per la realizzazione di n. 12 progetti di autonomia per persone con disabilità, da realizzarsi in due poli abitativi da n. 6 unità, che dovranno prevedere:

- la definizione e attivazione di un progetto individualizzato per ciascun disabile;
- l'inserimento delle persone con disabilità nei gruppi appartamento, in cohousing;
- l'accompagnamento dei disabili verso l'acquisizione di competenze nuove e spendibili nel mercato del lavoro.

Nel Distretto n. 2 Brescia Ovest, n. 9 progetti sono in attuazione nei Comuni di Castelmella e Gussago, dove sono già stati individuati n. 2 gruppi appartamento, rispettivamente da 6 e 3 unità abitative.

È intenzione dell'Amministrazione comunale di Rodengo Saiano mettere a disposizione due abitazioni di proprietà per realizzare i restanti tre progetti di vita autonoma, che necessiteranno di opere di adattamento e di valorizzazione degli spazi, anche attraverso strumenti e tecnologie di domotica, in base ai bisogni di ciascun partecipante.

La piena realizzazione dei progetti individuali verrà garantita dalla presenza di una equipe socio-educativa in grado di attuare interventi adeguati alla permanenza dei beneficiari presso i gruppi appartamento.

Nell'anno 2023 si sta procedendo allo studio di fattibilità dell'intervento, previo parere della Soprintendenza.

Si specifica che con il DM Economia e finanze del 11 ottobre 2021 sono state disciplinate le regole contabili delle risorse del PNRR e per tale motivo si è proceduto nell'anno 2024 ad individuare appositi capitoli di entrata e di spesa per ogni intervento, al fine di tracciare i relativi movimenti finanziari.